

# **BILANCIO SOCIALE 2014**

**ESTRATTO**



INSERTO

## **Lettera del Presidente**

*Questa è la seconda occasione in cui Confindustria Udine presenta agli associati e ai suoi interlocutori il Bilancio Sociale per illustrare l'attività svolta, i risultati ottenuti, per confrontarsi, quindi, in modo aperto e trasparente con il territorio in modo da verificare alla luce delle iniziative realizzate il percorso compiuto e delineare quello che deve essere proseguito.*

*Il 2014 è stato un anno difficile e tormentato, partito con prospettive di inversione subito rientrate. Solo a fine anno si sono profilate prospettive di risalita che si stanno consolidando, ma si tratta di risalita e non di ripresa.*

*L'impegno dell'Associazione, attraverso il complesso delle attività che il Bilancio Sociale 2014 documenta, è stato rivolto a consolidare la struttura industriale, presidio dello sviluppo del territorio nell'intento di salvaguardare l'occupazione possibile, favorire la crescita di nuova e innovativa imprenditorialità premessa per un nuovo sviluppo, promuovere l'innovazione e la crescita del capitale intangibile.*

*L'attività svolta è stata perseguita tenendo come parametro di riferimento e come metodo la responsabilità sociale: il focus non può che essere, e questo è stato perseguito, la "soddisfazione" degli associati e la "riconoscibilità" degli interlocutori esterni dell'Associazione.*

*Il raggiungimento della creazione di valore attraverso le tante attività dell'Associazione deve essere valutato appunto attraverso il percorso che il Bilancio Sociale si propone di illustrare.*

*Confindustria, il nostro Sistema Associativo, rappresenta la nostra voce in difesa della libera impresa: l'Associazione degli Industriali della provincia di Udine resta impegnata nel far capire che le imprese sono un bene comune e che senza impresa non c'è sviluppo.*

*Il Bilancio Sociale intende darne testimonianza.*

IL PRESIDENTE

Matteo Tonon -  


## 1. PREMESSA

### 1.1 Il metodo di lavoro

I dati analizzati e riportati fanno riferimento all'anno di rendicontazione 2014.

La raccolta dei dati è avvenuta utilizzando strumenti appositamente creati in funzione delle best practice in materia di reporting sociale a livello nazionale e internazionale. Il documento è stato redatto seguendo i principi della chiarezza, della trasparenza, della completezza e della sostenibilità ambientale cercando di soddisfare il più possibile le esigenze informative dei principali gruppi di "portatori di interesse" (stakeholder) a cui il documento è rivolto.

### 1.2 Il gruppo di lavoro

Alla redazione del presente Bilancio Sociale ha partecipato, secondo le proprie competenze, il personale di tutti gli uffici di CONFINDUSTRIA UDINE, fornendo dati e informazioni per la ricostruzione di un quadro dettagliato di tutti gli aspetti della responsabilità sociale applicata nel realizzare gli obiettivi dell'organizzazione e nel ricostruire lo svolgimento dell'attività dell'Associazione a favore del sistema delle imprese e del territorio

## 2. IDENTITÀ ASSOCIATIVA

Forma giuridica: Associazione

Data di costituzione: 7 giugno 1945

Codice fiscale: n. 80001910308

L'Associazione ha sede legale e operativa a:

Udine in Largo Carlo Melzi, 2 – cap. 33100

Tel. n° 0432 2761

Fax n° 0432 509969

e-mail: [info@confindustria.ud.it](mailto:info@confindustria.ud.it)

Posta certificata: [info@pec-confindustria.ud.it](mailto:info@pec-confindustria.ud.it)

Sito internet: [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it)

La Delegazione di Tolmezzo ha sede a:

Tolmezzo in Via Carducci 22 – cap. 33028

Tel. n° 0433 2041

Fax n° 0433 2042

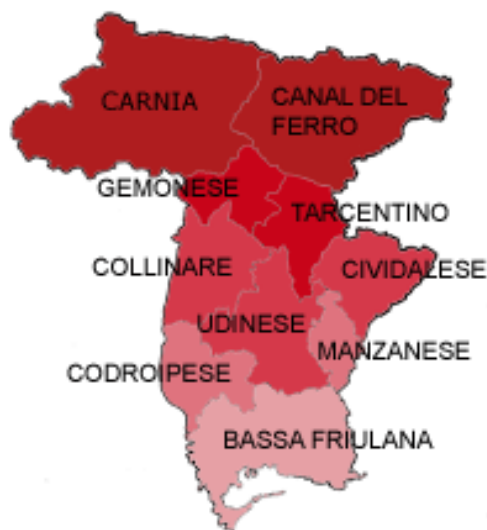
e-mail: [delegazione@confindustria.ud.it](mailto:delegazione@confindustria.ud.it)

L'Associazione degli Industriali della Provincia di Udine, denominata Confindustria Udine, è un organismo autonomo ed indipendente di rappresentanza del sistema industriale della Provincia di Udine, aderisce alla Confindustria nazionale e ne adotta il logo e gli altri segni distintivi, assumendo così il ruolo di componente territoriale del sistema della rappresentanza dell'industria italiana, quale definito dallo Statuto della Confederazione stessa. L'Associazione adotta il Codice etico confederale e la Carta dei valori associativi, ispirando ad essi le proprie modalità organizzative ed i propri comportamenti ed impegnando i soci ed il Personale interno alla sua osservanza.

### 2.1 Il territorio

Un aspetto centrale dell'attività di Confindustria Udine è costituito dalle relazioni con il territorio dove si prendono decisioni in termini di infrastrutture, servizi, ambiente, destinazioni urbanistiche ecc., determinanti per offrire condizioni di attrattività ma anche funzioni di supporto che favoriscano i percorsi di crescita delle imprese. L'Associazione, infatti, rappresenta un patrimonio di valori condivisi e di esperienze che sono messi a disposizione del territorio e di tutti gli imprenditori per favorire la crescita del tessuto industriale.

In questo senso l'Associazione si è impegnata in un'attività propositiva nei confronti della Regione e degli enti locali volta alla valorizzazione del modello di "area vasta" sul territorio. Per quanto riguarda la suddivisione geografica della propria attività, Confindustria Udine opera nella provincia di Udine in 10 macro aree:



L'attività dell'Associazione copre dunque un territorio che rappresenta il 62,4% della regione Friuli Venezia Giulia e che si estende dalle montagne delle Dolomiti Friulane attraverso le Alpi Carniche fino alle Alpi Giulie e al mare Adriatico e che confina oltre che con le province di Venezia, Belluno, Pordenone e Gorizia anche con due Stati esteri: Slovenia e Austria. Quella udinese è anche la maggior porzione di territorio della Regione più a nord-est d'Italia non solo per estensione ma anche per concentrazione di popolazione, 536.568 abitanti, il 43,7% del totale regionale, di lavoratori occupati, 216.346 (media 2014) il 43,7% del totale regionale, di imprese, 44.974 (dicembre 2014), il 48,5% del totale regionale, di cui 4.886 operanti nell'industria, il 49% del totale regionale. Considerata la sua articolazione produttiva – 1 impresa ogni 11 abitanti – l'Udinese si caratterizza per l'elevato tasso di imprenditorialità oltre che per la diffusa industrializzazione ed il rilevante peso degli occupati nelle imprese di piccole dimensioni.

La specializzazione produttiva è articolata principalmente su due settori, la metalmeccanica (il 32,3% del totale manifatturiero) e la lavorazione del legno e dei mobili (il 26,6% del totale).

### 3. LA NOSTRA STORIA

Le origini dell'Associazione risalgono all'“Associazione commercianti, industriali ed esercenti di Udine e Provincia”, sorta nel 1893 fra le componenti dei commercianti e degli industriali friulani, che aveva tra le sue priorità “lo studio, il coordinamento e la difesa degli interessi delle classi commerciali ed industriali” nonché il compito di “interporre i suoi buoni uffici come strumento moderatore e di pace in tutti i conflitti che insorgessero tra capitale e mano d'opera”.

Il 7 marzo 1922 la componente industriale della ricostituita “Federazione friulana dell'industria e del commercio” intese assumere una configurazione autonoma promuovendo, con l'approvazione del relativo statuto, l' “Associazione Industriali Friulani” (A.I.F.) che aderì a Confindustria. A seguito dell'introduzione dell'ordinamento corporativo l'AIF venne trasformata nel 1927 in “Unione industriale fascista della provincia di Udine” rappresentando tutti gli industriali della provincia, presieduta dall'ing. Carlo Fachini sino al 1933, poi sostituito dal comm. Antonio Volpe sino allo scioglimento dell'Unione avvenuta con decreto prefettizio del 27 maggio 1945. Commissario liquidatore fu nominato il comm. Camillo Malignani che provvide alla rinascita della nuova “Associazione Industriali della provincia di Udine” ricostituita il 7 giugno 1945: ne fu primo Presidente appunto il commendatore Camillo Malignani. La nuova Associazione venne identificata nell' “organismo spontaneamente e liberamente creato con lo scopo di . . . svolgere taluni compiti con unità di indirizzo e con quella cognizione di fatti e di competenza specifica che il singolo spesso non può possedere”. Successivamente vennero costituite le sedi decentrate delle Delegazioni di Tolmezzo e di Pordenone.

Seguirono nel 1955 le presidenze di Archimede Taverna - sotto la cui Presidenza si avviò il processo di industrializzazione del Friuli e venne istituita la Regione a Statuto Speciale del Friuli Venezia Giulia - e di Rinaldo Bertoli, che guidò l'Associazione nella dura esperienza del terremoto. L'Assindustria si impegnò per dare priorità alla ricostruzione delle fabbriche e dei posti di lavoro, scelta che si rivelò vincente ed i cui risultati sono ancora oggi un esempio per tutti. Nel 1979 la Presidenza venne assunta da Gianni Cogolo. Presero forma in questo periodo gli interventi per garantire efficacia alla ricostruzione industriale, lo sviluppo delle zone industriali e l'attivazione di politiche di settore. Nel 1981 l'Assindustria costituì il proprio Gruppo Giovani Imprenditori e si trasferì nell'attuale sede di Palazzo Torriani. Nel 1984 a Cogolo subentrò Andrea Pittini il quale privilegiò un dialogo aperto e continuo con le componenti politiche e le forze sociali affrontando i punti di crisi, i temi del credito e quelli contrattuali e sindacali. Dopo un nuovo biennio di Gianni Cogolo, la Presidenza degli Industriali friulani fu affidata nel 1989 a Carlo Melzi che guidò l'Associazione nell'affrontare le nuove sfide imposte dal mercato, rafforzando il radicamento dell'Associazione nella società affiancando l'industria friulana nella sua affermazione sui mercati internazionali.

Nel 1997 nuovo Presidente fu Adalberto Valduga che puntò in modo particolare sul miglioramento della competitività: in questo contesto l'Associazione ha sviluppato rapporti di collaborazione con il mondo della scuola, dell'Università e della cultura secondo un disegno di valorizzazione dei “centri” di eccellenza sul territorio. Gli succedette nel 2003 Giovanni Fantoni che si prodigò nell'impegno per rilanciare la centralità del manifatturiero e stimolare la Regione per misure di politica industriale che favorissero gli investimenti. Fantoni propugnò il cambiamento nelle aziende ed in Associazione per essere legittimati a chiedere riforme e cambiamenti istituzionali. Da luglio 2007 a luglio 2013 la Presidenza è stata assunta da Adriano Luci che si è trovato a gestire l'Associazione nella peggiore fase dell'economia dal dopoguerra, puntando sulla promozione dell'innovazione e sulla centralità del manifatturiero, sui giovani, sulla cultura d'impresa, sulla formazione, sulla crescita dimensionale, sull'internazionalizzazione. L'11 luglio 2008 l'Associazione degli Industriali della provincia ha cambiato la denominazione in CONFINDUSTRIA UDINE.

Il 22 luglio 2013 è avvenuto il passaggio di consegne tra il Presidente uscente Adriano Luci e il Presidente Matteo Tonon. Tra i temi di fondo del suo mandato ci sono: la riforma del sistema Confindustria regionale, l'internazionalizzazione, la cultura d'impresa, l'innovazione, l'aggregazione e la condivisione in rete, la facilitazione dell'accesso agli strumenti di credito.



## 4. RELAZIONE DI MISSIONE

### 4.1 Finalità istituzionali

L'Associazione, nel rispetto della ripartizione dei ruoli organizzativi e delle competenze all'interno del sistema confederale, opera in forma autonoma ed indipendente, ha carattere volontario ed apartitico, perseguendo finalità di promozione e di tutela dell'industria nonché di rappresentanza.

In particolare è compito dell'Associazione:

- promuovere le finalità economiche e sociali dell'impresa, i valori dell'imprenditorialità, della crescita e dello sviluppo, nonché salvaguardare l'iniziativa economica privata e le relative garanzie costituzionali, con l'impegno ad operare nel rispetto dei principi di mercato e della libera concorrenza;
- promuovere l'organizzazione degli imprenditori della provincia e la loro solidarietà e collaborazione nel contesto di una libera società;
- rappresentare le imprese associate nei rapporti con le istituzioni, con le Organizzazioni economiche, politiche, sindacali e sociali e con ogni altra componente della società;
- rappresentare le imprese associate nella contrattazione delle condizioni di lavoro per il personale addetto, in accordo con le Associazioni nazionali di categoria dei vari settori produttivi, cercando di prevenire ogni ragione di controversia nel campo del lavoro ed adoperandosi per la risoluzione delle controversie che dovessero sorgere.

L'Associazione non persegue scopi di lucro e non ha natura commerciale; può, peraltro, promuovere o partecipare ad organismi diversi, nonché svolgere attività di natura commerciale, purché in entrambi i casi con finalità dirette alla migliore tutela dell'industria associata.

### 4.2 Valori e finalità operative

Confindustria Udine è l'organizzazione di riferimento in termini di rappresentanza e di servizio dell'industria friulana ed intende proporsi quale protagonista attiva e stimolatrice, nello svolgimento delle sue funzioni ed in una logica di promozione del progresso e dello sviluppo del sistema economico provinciale e regionale.

L'Associazione pone al centro delle proprie attività la tutela e lo sviluppo delle imprese e del territorio.

Quattro sono le linee di fondo su cui l'Associazione si è impegnata a fianco delle imprese associate per sostenerle in questi momenti di difficoltà:

- la valorizzazione della centralità del manifatturiero puntando sulla promozione della crescita dimensionale ed organizzativa, sul rafforzamento della presenza nei mercati internazionali, sulla creazione di nuove imprese;
- il superamento dei vincoli all'accesso al credito;
- la costruzione di condizioni più favorevoli per l'attrattività degli insediamenti industriali e lo sviluppo dell'economia sostenibile;
- la gestione responsabile delle situazioni di difficoltà aziendale valorizzando le positività della concertazione con le parti sociali.

## 5. LE ATTIVITÀ 2014

Confindustria Udine è impegnata nella funzione di affiancamento delle imprese associate nel percorso di crescita e di sviluppo con lo svolgimento delle attività e della consulenza orientata allo sviluppo del sistema delle imprese ed alla tutela delle imprese associate.

Di seguito il rendiconto delle attività svolte.

### ANCE UDINE

L'attività di Ance Udine nel corso del 2014 si è incentrata nell'interlocuzione con le Stazioni Appaltanti al fine di informare sulle nuove disposizioni normative e regolamentari, nazionali e regionali, relative agli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nonché sulle interpretazioni e indicazioni fornite dall'Ance nazionale. Tale attività si è concretizzata, oltre che nell'estensione di comuni iniziative convegnistiche e seminari, anche nella trasmissione a titolo gratuito agli Enti Locali ed alle stazioni appaltanti in genere del bollettino informativo Ance FVG informa.

Nell'ottica della razionalizzazione della spesa e della riduzione dei costi, si sono poste le premesse per addivenire ad una più stretta collaborazione a livello regionale sia delle formazioni edili provinciali, sia degli organismi a gestione paritetica quali la cassa edile, l'ente di formazione edile ed il comitato partitico per la prevenzione degli infortuni.

Di seguito si esplicitano le attività più significative svolte.

### Stati Generali delle Costruzioni

Si tratta dell'iniziativa di aggregazione promossa da Ance FVG, avviata nel 2013 e finalizzata a rappresentare in maniera unitaria le istanze della categoria delle costruzioni.

Tale progetto coinvolge, oltre alle quattro formazioni territoriali dell'Ance, anche Api, CNA, Confartigianato, Collegio dei periti, Comitato dei collegi dei geometri, Confindustria, Federazione regionale degli Ingegneri, Federazione regionale degli ordini degli architetti, le organizzazioni sindacali FENEAL UIL, FILCA CISL, FILLEA CGIL, FIAIP, FIMAA Lega Coop, per un totale di sedici organizzazioni in rappresentanza dei 40.000 addetti al settore.

Gli Stati generali delle costruzioni nel corso del 2014 hanno realizzato due eventi significativi, autofinanziati dagli appartenenti alla filiera, con contributi di idee e proposte condivise indirizzate all'interlocutore regionale.

### Costruire al tempo del patto di stabilità

Identifica l'azione svolta in collaborazione con l'Assessorato regionale ai lavori pubblici finalizzata all'emanazione di provvedimenti regionali normativi e regolamentari condivisi.

Si è proceduto in questo contesto alla organizzazione di sei seminari su varie tematiche i cui contributi di idee sono stati propedeutici all'approvazione della L.R. 13/2014 e del relativo regolamento.

Si è proceduto alla costituzione di una commissione interassociativa parallela alla nuova commissione censuaria alla quale aderiscono varie organizzazioni portatrici di interessi della proprietà immobiliare, tra le quali Confedilizia, Confindustria, Ance, collegio geometri, Fiaip, il notariato, Confcommercio. La commissione si prefigge, attraverso una raccolta dati, di accertare la congruità delle attribuzioni e dei relativi valori e



rendite catastali che la nuova commissione censuaria, in via di composizione, andrà ad operare.

### **Protocollo di legalità**

Altra iniziativa avviata che coinvolge in maniera trasversale le imprese di tutti i gruppi merceologici aderenti a Confindustria Udine riguarda l'attuazione del Protocollo di Legalità. Recependo l'esperienza acquisita nelle gare di evidenza pubblica in applicazione alle varie normative c.d. antimafia, è stato intrapreso un percorso di sensibilizzazione e di dialogo per offrire alle imprese aderenti al sistema Confindustria le opportunità di garanzia certificatoria offerte dal protocollo di legalità Confindustria - Ministero degli Interni: attestazione per le imprese aderenti e per i fornitori della regolarità ai sensi della legislazione antimafia.

In prospettiva lo sviluppo del protocollo è finalizzato al raggiungimento del "rating di legalità".

## **AMBIENTE E SICUREZZA**

### **Ambiente**

Il servizio Ambiente di Confindustria Udine nella sua attività sia ordinaria o che progettuale si pone l'obiettivo di favorire la comprensione e l'adeguamento alla normativa ambientale in coerenza con le esigenze di competitività e di efficienza delle imprese.

Tale obiettivo è perseguito con l'assistenza aziendale per un'attenta razionalizzazione degli investimenti strutturali ambientali e con la sensibilizzazione su quali siano gli interventi gestionali che concorrono, a costo zero, al raggiungimento della compatibilità ambientale.

Infine, le sollecitazioni e gli spunti provenienti dall'attività progettuale e consulenziale sono colti quali opportunità per proporre soluzioni di miglioramento alla regolamentazione in materia ambientale.

### **Attività Ordinaria**

L'attività ordinaria monitora l'applicazione delle norme di competenza in campo ambientale e per la gestione di pratiche aziendali - in forma aggregata o singola. In particolare è intensa l'attività di supporto tecnico-normativo sull'autorizzazione integrata ambientale (AIA), l'autorizzazione unica ambientale (AUA), le emissioni in atmosfera, gli scarichi idrici, la gestione dei rifiuti: lo sforzo è volto a minimizzare l'impatto (anche burocratico) sull'industria, fermi restando i principi di tutela ambientale.

L'attività dell'anno 2014 ha visto in particolare alcuni temi salienti quali:

- **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA):** la nuova norma – emanata a giugno 2013 con finalità di semplificazione – ha visto un esordio piuttosto complesso da un punto di vista amministrativo e di sovrapposizione delle competenze (SUAP e Province) fornendo alle Aziende associate l'affiancamento per definire sulle strategie e le soluzioni ottimali per arrivare alla definizione dell'autorizzazione ai costi minori nei tempi rapidi.
- **Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA):** la nuova norma – emanata ad aprile 2014 – ha introdotto nuove attività soggette e un procedimento amministrativo diverso con un approccio ambientale nuovo, con la necessità di

supportare le aziende (nuove associate o già in possesso di AIA) – a transitare dalla vecchia norma alla nuova visione, che comporta strategie ambientali di lungo effetto sulle imprese.

- **SISTRI:** continua il supporto tecnico normativo agli Associati su una tematica che appesantisce senza giustificazione la gestione aziendale della tematica dei rifiuti.
- **Terre e rocce da scavo:** tale disciplina è stata oggetto negli ultimi anni di continue modifiche normative (regionali e poi nazionali,) che rendono incerta la identificazione del materiale da scavo tra regime del rifiuto e quello del sottoprodotto, con gravi ripercussioni economiche e burocratiche sulle aziende. Sul tema l'Associazione ha organizzato diversi seminari sulle evoluzioni normative a livello nazionale e regionale con la presentazione di proprie posizioni, la cui documentazione è a disposizione delle imprese associate.
- **TARSU:** l'Associazione ha offerto supporto, personalizzato o per aggregazione territoriale, alle imprese nei confronti degli Enti preposti (comuni o ex municipalizzate) per un'applicazione mirata della TARSU che minimizzi i costi ed eviti la duplicazione degli stessi.
- **Tariffe del servizio idrico integrato:** interventi in forma aggregata e per singole imprese industriali, presso l'AATO della Provincia di Udine per la modulazione delle tariffe del servizio idrico integrato sulla base del reale apporto inquinante dell'attività industriale.

L'Associazione esprime la propria rappresentanza designando un componente nell'ambito della Conferenza Tecnica Provinciale (ex LR FVG 30/1987) che approva progetti di recupero e smaltimento dei rifiuti. Negli anni 2013 e 2014 sono stati approvati 4 progetti.

### **End of Waste per il settore legno**

L'Associazione partecipa al gruppo di lavoro di Federlegno/RI-LEGNO ed offre supporto tecnico-giuridico nella redazione dei criteri normativi in virtù dei quali gli scarti di legno, dopo opportuno trattamento, sono esclusi dal regime dei rifiuti. Questo progetto mira a valorizzare gli scarti di legno, incentivando opportunamente il riciclaggio degli stessi, ed assicurare una gestione degli scarti sostenibile sia in termini ambientali che economici. Tale progetto, che ricalca iniziative simili nel settore del legno e della carta, ha come obiettivo l'adozione di un regolamento nazionale che detti in maniera puntuale le condizioni tecnico-gestionali alle quali un rifiuto di legno diventa materia prima secondaria. Nella redazione dei criteri si sta tenendo conto di tutte le migliori esperienze europee e le più avanzate visioni di raccordo tra tutela ambientale e sviluppo d'impresa. I dati di sintesi del progetto sono stati: 15 incontri tecnici ed istituzionali di inquadramento e coordinamento; una bozza di regolamento (attualmente in studio) da presentare al Ministro dell'Ambiente.

### **Sicurezza**

L'affiancamento alle aziende è rivolto alla sensibilizzazione e promozione della internalizzazione della gestione della sicurezza per e valorizzare gli investimenti organizzativi e formativi, anche significativi, cui sono chiamate costantemente le imprese. L'attività associativa è pertanto mirata a supportare dal

punto di vista tecnico gli addetti interni a seguire l'evoluzione normativa ed i nuovi obblighi. Ciò consente di creare una fabbrica consapevole, preparata a rispondere in modo adeguato e tempestivo ai controlli dei diversi enti pubblici competenti in materia.

Sul fronte istituzionale, il servizio ha sviluppato nel corso degli ultimi vent'anni rapporti consolidati con gli Enti pubblici preposti al controllo sull'applicazione della normativa di sicurezza e salute sul lavoro, anche attraverso l'implementazione di progetti, attività, manifestazioni, formazione sul tema.

Tale rete istituzionale consente al Servizio di essere tempestivo ed efficace nel supporto di situazioni aziendali particolarmente delicate (quali sequestri, infortuni, sanzioni), favorendo una positiva soluzione per le parti interessate.

### **Attività Ordinaria**

L'attività ordinaria riguarda la consulenza tecnico – normativa sulla gestione della sicurezza in Azienda, anche con appositi check up. Realizza la formazione e l'informazione sulle novità normative.

L'attività dell'anno 2014 è stata espletata in modo particolare su questi fronti:

- **Nuovi obblighi normativi** per le Aziende: le nuove regole obbligatorie per la formazione dei lavoratori del gennaio 2012 hanno definito standard, durata, modalità e requisiti della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sul lavoro per tutti i lavoratori, compresi quelli addetti alla conduzione di macchine complesse. Tali requisiti hanno un forte impatto organizzativo ed economico sulle imprese. Il supporto dell'Associazione si è concretizzato in una consulenza personalizzata che verte sulla programmazione puntuale di piani formativi conformi alla norma nonché sulla valorizzazione della formazione pregressa.
- **Valutazione dei rischi in Aziende con meno di dieci dipendenti:** entro maggio 2013 anche le Aziende più piccole erano tenute a trasformare l'autocertificazione della valutazione dei rischi in valutazione estesa vera e propria. L'Associazione ha offerto supporto tecnico nella redazione.
- **Bando ISI INAIL:** l'Associazione ha offerto la consulenza sui bandi per gli incentivi agli investimenti sulla sicurezza sul lavoro mediante azioni puntuali e sopralluoghi volti a suggerire le migliori condizioni di partecipazione al bando.

### **Attività Progettuale**

Accordo sulla prevenzione degli incidenti stradali e sull'incentivazione della sicurezza stradale: sulla scia della collaborazione con INAIL degli anni passati, è stato siglato - anche con ACI Udine- un accordo per prevenire gli incidenti stradali e gli infortuni in itinere. L'attività formativa ed informativa svolta nell'ambito di questo progetto è culminata in un seminario sul tema di grande interesse per i partecipanti. La partecipazione al seminario è attività valida per la richiesta dello sconto sul tasso di tariffa INAIL (OT/24).

I dati di sintesi del progetto sono: 4 incontri e 45 aziende coinvolte.

## **INNOVAZIONE, NORMATIVA TECNICA E TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE**

### **Innovazione**

L'Associazione è impegnata con una pluralità di iniziative e servizi tesi a favorire la diffusione dell'innovazione, il trasferimento di tecnologie ed il raccordo ricerca-impresa anche con la collaborazione con l'Università degli Studi di Udine ed i parchi scientifici regionali Friuli Innovazione e AREA Science Park.

I servizi riguardano la consulenza e l'assistenza per la ricerca di soluzioni tecnologiche e lo sviluppo di progetti per l'innovazione dei prodotti e processi aziendali e le informazioni per l'accesso alle agevolazioni a copertura di investimenti per progetti innovativi.

Ulteriore azione di intervento riguarda l'attività di rappresentanza verso le istituzioni, in particolare la Regione FVG, partecipando ai tavoli di partenariato riguardanti la politica di sviluppo per la competitività del sistema produttivo e l'innovazione; nel predisporre i documenti inerenti le richieste di Confindustria Udine a favore del comparto industriale relativamente alla definizione della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale e degli strumenti attuativi RilancimpresaFVG e Fondi strutturali per la crescita socio-economica del territorio. I risultati sono stati:

- La Regione ha allocato al settore industriale il 67% delle risorse della dotazione complessiva POR FESR 2014-2020 pari a 231 milioni di euro per sostenere la "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" e la "Competitività dei sistemi produttivi";
- Il contributo di Confindustria Udine ai tavoli di partenariato con la Regione per l'individuazione delle strategie di specializzazione intelligente è stata, a detta della Regione, preziosa e fondamentale. Confindustria è stata l'unica associazione regionale territoriale presente ai tavoli di partenariato presentando l'importanza e la consistenza della produttività e della ricerca svolta nei comparti produttivi provinciali. Questa azione, supportata dai dati, ha permesso di salvaguardare la manifattura provinciale individuata dai settori: metalmeccanico, legno-arredo, chimico, alimentare, servizi, ict, turismo, edilizia.
- Ad esempio nel recente "bando elettrodomestico", primo bando di finanziamenti sulla ricerca e innovazione ai sensi della Legge RilancimpresaFVG, tra soggetti beneficiari, oltre il comparto dell'elettrodomestico, è stato inserito il comparto dello scambio termico e relativa filiera, in gran parte dislocato nella nostra provincia. Questo grazie alla puntuale segnalazione alla Regione dell'importanza e rilevanza di questo settore manifatturiero e della costante attività di ricerca e innovazione svolta per rimanere competitivo in un contesto di continui adeguamenti tecnologici e normativi.
- il Voucher per l'Innovazione. La Regione ha accolto la richiesta di Confindustria di sostenere e incoraggiare la ricerca e lo sviluppo nelle PMI manifatturiere con lo strumento Voucher, venendo incontro alla crescente richiesta di snellimento della burocrazia con un sistema di erogazione dei contributi più veloce secondo un criterio automatico. Il bando sarà emanato appena possibile compatibilmente alla disponibilità delle nuove risorse POR FESR.

## **Tecnologie della Comunicazione**

L'attività dell'Ufficio tecnologie è rivolta ad affrontare le problematiche di tutte le imprese associate all'utilizzo delle tecnologie delle comunicazioni e degli strumenti informatici, con particolare riguardo alla connettività a banda larga, alla gestione e ottimizzazione dei documenti elettronici e dei sistemi informativi.

I servizi riguardano la consulenza e l'assistenza sulle problematiche riguardanti l'emissione, gestione e conservazione dei documenti elettronici, sia di natura tecnica che giuridica (firme elettroniche; PEC; fatturazione elettronica; sicurezza e applicazione della normativa Privacy sui sistemi informativi; internet e commercio elettronico; ecc.) e le informazioni per l'accesso alle agevolazioni a copertura di investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.

L'attività di rappresentanza verso le istituzioni, con particolare riguardo verso Insiel e la Regione FVG, si è incentrata sul problema del Digital divide richiedendo la veloce attuazione del progetto Hermes per l'Internet ad alta velocità nella nostra Regione. Confindustria Udine ha inoltre rappresentato le imprese associate ai tavoli di partenariato connessi all'attuazione delle politiche di sviluppo regionali e dell'Agenda digitale sui servizi e sugli strumenti attuativi inerenti le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

I risultati sono stati:

- l'attuazione da parte della Regione del recente "Questionario per operatori TLC per verificare la presenza di infrastrutture di banda ultra-larga, o di eventuali piani di infrastrutturazione". La Regione ha accolto la richiesta di Confindustria Udine di verificare la presenza di infrastrutture di banda ultra-larga nelle aree industriali interessate dall'intervento pubblico. Qualora risulti che queste aree non siano già cablate da più operatori le risorse saranno allocate su aree industriali in uno stato di Digital divide. Ne consegue l'estensione del numero delle zone industriali che verranno raggiunte dalla banda ultra-larga e la salvaguardia degli investimenti già realizzati degli operatori privati;
- l'attuazione da parte della Regione del regolamento e del listino prezzi, predisposti da Insiel assieme a Confindustria Udine, per la concessione agli operatori di comunicazione elettronica dell'infrastruttura in fibra ottica della Regione per le aree in Digital divide agli operatori locali o nazionali in modalità trasparente e non discriminatoria.
- considerare l'ICT, nelle politiche di sviluppo regionali, una strategia di specializzazione trasversale a tutte le strategie di specializzazione intelligente. In questo modo le risorse dell'obiettivo tematico "Agenda digitale" sono state allocate sugli obiettivi tematici Ricerca & innovazione e Competitività andando così a aumentare le disponibilità per l'industria manifatturiera e i servizi connessi e al contempo tutelando la traiettorie di sviluppo connesse all'uso di programmi informatici specialistici, della meccatronica e alla digitalizzazione delle imprese.

## **Normativa Tecnica e Qualità**

Per competere in un mercato globale l'impresa deve, da un lato dotarsi di un sistema di gestione aziendale orientato alla qualità totale dei processi, dall'altro, accompagnare i prodotti con certificazioni che prevedono il rispetto delle norme e degli

standard nazionali, comunitari ed internazionali.

L'ufficio Normativa Tecnica e Qualità fornisce assistenza e supporta le imprese associate in materia di certificazione volontaria e di certificazione obbligatoria (quale ad esempio la marcatura CE) affinché ogni impresa possa: definire la politica migliore; verificare la capacità interna di fornire le risposte operative; organizzarsi per implementare il sistema e stendere la documentazione necessaria. Sono inoltre fornite informazioni di prima assistenza sulla certificazione di prodotti destinati ai mercati esteri.

Tutto questo non solo al fine di conseguire la certificazione e di garantirne nel tempo il mantenimento e l'evoluzione ma soprattutto di soddisfare agli obblighi di legge nazionali ed esteri. L'attività di rappresentanza verso le istituzioni in questo caso, essendo le tematiche numerose, si è manifestata attraverso richieste puntuali di supporto delle imprese associate nei confronti dell'Amministrazione Statale (con il supporto di Confindustria), Regionale o Locale.

### • **Guide sulla Proprietà intellettuale**

Per venire incontro alla crescente richiesta di informazioni sulla proprietà intellettuale Confindustria Udine ha promosso la realizzazione di due guide pratiche e di veloce consultazione per gli associati. La prima guida di ambito generale, la seconda sulle tematiche legate alla corretta tutela e gestione della proprietà intellettuale riguardante il software.

Le guide sono state realizzate utilizzando work experience di giovani laureati in Confindustria Udine durato sei mesi, in collaborazione con un Gruppo di Lavoro costituito dagli associati interessati, da esperti del settore legale e di consulenza.

### • **"R2B FVG" e "Innovation Network", Progetti di trasferimento tecnologico rispettivamente con Friuli Innovazione e AREA Science Park**

AREA Science Park e Friuli Innovazione collaborano con Confindustria Udine rispettivamente nell'ambito del progetto "Innovation Network" e "R2B FVG" nell'attività di trasferimento tecnologico e sostegno alla ricerca e all'innovazione delle imprese associate (l'attività si è sviluppata complessivamente attraverso 81 incontri con imprese associate).

Il progetto "Innovation Network" ha il fine di sviluppare le attività per il trasferimento delle conoscenze e delle innovazioni tecnologiche alle PMI nonché la valorizzazione dei risultati della ricerca e di consolidare sul territorio della regione la rete di Centri di Competenza di diversa specializzazione. Il progetto "FVG-R2B- Ricerca per la Competitività dell'Impresa" si propone di avviare azioni sistematiche di collaborazione tra mondo della ricerca e mondo dell'impresa in Friuli Venezia Giulia, in grado di produrre risultati tangibili per le imprese, sia in termini di accresciuta competitività, sia in termini di avvio di nuove imprese. FVG-R2B si è articolato secondo le due filiere "Ricerca > Impresa" e "Idea > Impresa" nei settori di riferimento dell'ICT, Metallurgia e tecnologia delle superfici e dei materiali avanzati, Biotecnologie (con particolare riferimento alla Genomica), Energia e Ambiente, Legno.



- **Trasferimento tecnologico in collaborazione con gli Enti pubblici di ricerca tra cui il Centro Nazionale Ricerche (CNR), Area Science Park e il Centro di Biomedicina Molecolare.**

Il progetto BioTasa (Trasferimento Tecnologico e Integrazione di Biotecnologie per la Salute, l'Alimentazione e l'Ambiente) cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, ha l'obiettivo di introdurre nelle aziende del settore biotech le tecnologie e i risultati della ricerca sviluppati all'interno dei laboratori del Consiglio Nazionale Ricerche (CNR). Confindustria Udine ha collaborato con AREA Science Park e il Centro di Biomedicina Molecolare offrendo alle imprese associate le tecnologie, le licenze e i brevetti messi a disposizione dal CNR.

PoCN (Proof of Concept Network) è un progetto di AREA Science Park partecipato da Confindustria, finalizzato a favorire la valorizzazione commerciale dei risultati della ricerca scientifica di Università ed Enti Pubblici di Ricerca (EPR), attraverso attività di validazione e sviluppo di prototipi in collaborazione con l'industria.

I progetti si sono sviluppati in 29 Incontri con imprese associate.

#### **SVILUPPO DI IMPRESA, CREDITO E FINANZA, FONDI EUROPEI E PROGETTAZIONE, LEGISLAZIONE DI IMPRESA**

##### **Incentivi e agevolazioni**

L'Associazione fornisce assistenza tecnica nei rapporti con le istituzioni di riferimento dal sostegno alla presentazione delle domande di agevolazione al supporto nella soluzione di problematiche nella gestione e rendicontazione di incentivi regionali, nazionali e comunitari su ricerca e innovazione, programmi di penetrazione all'estero, fondi di garanzia, finanziamenti agevolati, strumenti per la competitività delle PMI, moratorie e accordi per il credito alle PMI.

##### **Accesso al credito**

Specifico servizio per aiutare le imprese nel rapporto con le banche con l'obiettivo di ottenere maggiore credito e condizioni migliori anche attraverso la stipula di convenzioni con i principali Istituti di credito. Il servizio ha anche l'obiettivo di supportare le imprese associate attraverso nel check up finanziario diretto ad individuare punti di debolezza e di forza ed eventualmente attivare le opportune azioni correttive da intraprendere.

##### **Reti d'impresa**

È stato istituito un gruppo di lavoro interno al fine di offrire informazioni, formazione, consulenza, servizio di ricerca partner, assistenza tecnica, giuridico-legale, fiscale, giuslavoristica alle imprese interessate alla costituzione di reti e di altre forme di aggregazione. Sono state coinvolte 98 aziende.

##### **Legislazione d'impresa**

Servizio di informazione su normative di forte impatto quali: privacy, recepimento della direttiva europea che penalizza i ritardati di pagamento; responsabilità amministrativa delle società e adozione di modelli di gestione.

##### **Consulenza legale**

Sportello di consulenza legale - Servizio di consulenza legale per assistere e supportare le imprese nelle situazioni di contenzioso e nei diversi aspetti tecnico giuridici.

I consulenti sono l'avv. Oliviero Comand specializzato in disciplina degli appalti, diritto amministrativo, normativa ambientale, contrattualistica, e l'avv. Michele Ferrari specializzato in diritto commerciale e societario, diritto bancario e fallimentare, contrattualistica anche internazionale.

Gli incontri si svolgono attraverso un primo livello di consulenza a titolo gratuito. L'eventuale proseguimento dell'attività di consulenza e assistenza sarà a totale carico delle imprese, a condizioni tariffarie di favore.

#### **FISCALE E SOCIETARIO**

##### **Attività di consulenza**

L'Associazione supporta le imprese associate nell'applicazione del complesso quadro normativo in materia fiscale e societaria, attraverso l'attività di consulenza e di aggiornamento.

Il servizio di consulenza si è svolto prevalentemente attraverso contatti telefonici anche se si è registrato un notevole incremento dei quesiti via mail e di visite personali.

La consulenza ha riguardato in generale tutti i temi della fiscalità d'impresa e delle persone fisiche, compresi gli adempimenti contabili e societari.

##### **Attività di supporto e assistenza con Enti ed uffici fiscali delle aziende**

L'Associazione si è interfacciata con gli uffici competenti (Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Dogane, Equitalia) per la risoluzione di problematiche specifiche segnalate dalle aziende.

Attraverso la partecipazione al coordinamento tributario tri-veneto sono state veicolate a Confindustria alcune proposte di modifica e semplificazione delle norme fiscali nell'interesse delle imprese; alcune di queste proposte sono state recepite nel decreto semplificazioni che è stato pubblicato nel dicembre 2014.

E' favorito il contatto tra imprese e rappresentanti delle istituzioni invitando al Club Fiscale il responsabile dell'accertamento regionale dell'Agenzia delle Entrate e il direttore provinciale di Equitalia.

##### **Attività di assistenza fiscale**

L'attività di assistenza fiscale, svolta attraverso il Caf Interregionale Dipendenti S.r.l. di Vicenza, di cui Confindustria Udine costituisce Centro di Raccolta Periferico, ha contato nel 2014 l'adesione di circa 70 aziende e 2.400 dipendenti, con una fidelizzazione che conferma il gradimento del servizio sia per l'elevata professionalità sia per le modalità di assistenza, che si svolge incontrando i dipendenti in azienda.

alla sua materiale compilazione sia agli adempimenti previsti a carico dei dipendenti e delle aziende.

##### **Club fiscale**

Il Club Fiscale organizza e promuove tra i responsabili aziendali e/o gli Imprenditori interessati incontri tematici di confronto su problemi e soluzioni legate all'applicazione pratica della normativa fiscale con specifico riferimento alle tematiche fisca-

li di interesse per le imprese industriali.

Nelle riunioni del Club fiscale sono affrontate le novità fiscali di maggior interesse per le imprese dell'ultimo periodo e sono condivise le problematiche comuni legate agli adempimenti in scadenza.

Una parte dell'incontro è sempre dedicata alle verifiche e agli accertamenti fiscali al fine di scambiare esperienze e valutazioni. Attualmente gli iscritti al club fiscale sono circa 60.

Al Club Fiscale hanno partecipato rappresentanti degli organismi competenti in materia fiscale quali il responsabile dell'accertamento regionale dell'Agenzia delle Entrate e il direttore provinciale di Equitalia.

## **TRASPORTI E COMMERCIO ESTERO**

### **Trasporti**

E' stata svolta un'attività di consulenza e di formazione, sia generale che personalizzata nei confronti delle aziende di tutte le categorie merceologiche, volta ad accrescere le loro conoscenze nella gestione dei trasporti merci in modo da ridurre le problematiche del mancato rispetto delle normative, abbattere i costi di gestione, evitare situazioni di possibili controversie con le parti coinvolte, ridurre le situazioni di possibili danni: tutto ciò sia in riferimento alle spedizioni delle merci, che nella gestione del proprio parco veicolare/conducenti, in applicazione delle diverse normative di settore. L'azione svolta invece nei confronti delle autorità preposte volte ad aumentare i controlli su strada per i vettori irregolari, si configura come un'attività di miglioramento della sicurezza stradale a vantaggio della collettività nel suo complesso ed a tutela dei caricatori industriali che potranno avvalersi di imprese rispettose delle regole.

### **Commercio Estero**

La consulenza personalizzata sulle tematiche doganali ed i corsi di approfondimento che sono stati realizzati sulla materia, sono attività rivolte a tutte le imprese che commerciano con l'estero e che sono svolte al fine di creare maggiore consapevolezza sui rischi che si corrono nel gestire in modo approssimativo i rapporti negli scambi internazionali: Questo vale in particolare per tutte quelle imprese che affrontano per la prima volta una fornitura verso l'estero e che necessitano di apposita preparazione preventiva.

### **Area Commercio Estero**

L'attività di commercio estero nell'ambito delle attività di promozione all'internazionalizzazione si è prettamente concretizzata in una assistenza personalizzata alle aziende soprattutto sulle tematiche doganali e le restrizioni commerciali sull'interscambio verso determinati Paesi, che a seguito della "caotica" situazione politica internazionale, sono diventate sempre più numerose e soggette a continui aggiornamenti.

### **Area Trasporti**

Nell'ambito del trasporto merci su strada, l'attività dell'Associazione si è focalizzata sulle azioni tese a contrastare i fenomeni di concorrenza sleale praticati sia dai vettori comunitari in riferimento al cabotaggio, sia da quelli extracomunitari: in varie sedi ed occasioni, ha quindi ribadito la necessità di intensificare i controlli su strada e rendere più operative le attuali norme sanzionatorie ed effettivamente, con la modifica dell'art. 46-bis della legge n. 298/74 è stato ora introdotto il principio dell'in-

versione dell'onere della prova nei confronti del conducente estero in cabotaggio.

Le richieste di maggiori controlli sono state esplicitate in occasioni di incontri con l'on. Coppola della Camera dei Deputati, della Presidente della Regione Serracchiani, dei vertici A.N.I.T.A. di Roma e del Commissario di Governo per il Friuli-Venezia Giulia: le autorità di controllo non hanno poi mancato di dare attuazione concreta a tali richieste.

L'Associazione ha poi seguito da vicino, venendo coinvolta nella fase propositiva, tutta la vicenda legata ai costi minimi di esercizio ed alle modifiche normative sull'autotrasporto merci, che hanno trovato il loro epilogo nella legge di stabilità 2015 con il ripristino della libertà negoziale del corrispettivo.

Inoltre, si è intervenuti presso le sedi istituzionali e negli incontri per la risoluzione del problema che ha visto il Comune di Dignano emettere un'ordinanza di blocco di transito dei mezzi pesanti sul territorio comunale, che aveva messo in crisi la circolazione di detti mezzi e delle aziende associate tra la provincia di Udine e quella di Pordenone.

Sul fronte dei trasporti ferroviari, l'Associazione ha seguito la vicenda del trasporto delle bramme verso i laminatoi della Zona Industriale dell'Aussa Corno, dove si è cercato di venire incontro alle richieste di diversificazione della modalità di approvvigionamento attraverso l'istituzione di alcuni treni di prova, onde evitare principalmente il paventato blocco della circolazione stradale dei trasporti eccezionali più volte minacciata dalla Provincia di Gorizia; in questa tematica si inserisce anche la positiva soluzione dei dragaggi di Porto Nogaro (lavori da completarsi entro l'inizio dell'estate 2015), scalo marittimo per il quale l'Associazione ha sempre sostenuto la fondamentale importanza per le necessità trasportistiche delle imprese insediate in loco e non solo.

## **INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Nel corso del 2014 l'attività di internazionalizzazione è continuata a favore delle aziende coinvolgendo portatori di interessi locali ed esteri.

### **Unione Europea e Paesi dell'Est**

Si è continuata l'azione di assistenza commerciale-produttiva, assistenza nei rapporti con le istituzioni principalmente in Austria, Germania, Federazione Russa, Europa orientale.

Da rilevare anche che l'Associazione ha visto finanziato un altro progetto a valere sempre sulla legge regionale 19/2000 in materia di cooperazione internazionale (partners: Legacoop, Cooperativa Cramars, Associazione degli Industriali del Montenegro) per la creazione di un centro di formazione professionale di figure specializzate per le aziende montenegrine, con ricadute sulle possibili ed auspicabili partnership tra aziende friulane e locali. Il progetto è terminato a fine giugno 2014, con la realizzazione del business and marketing plan del centro, la realizzazione di un primo catalogo per le aziende montenegrine, ed i primi corsi di finanza e web marketing tenutisi in occasione della conferenza finale di progetto organizzata a Podgorica a maggio 2014.

### **Finest Spa**

Dopo alcuni anni di collaborazione informale, il 13 maggio 2014 è stato siglato un accordo di collaborazione tra Confindustria Udine e Finest Spa di durata biennale per assistere le

aziende nei loro processi d'internazionalizzazione (Sportello Finest), fornendo consulenza su tutti gli strumenti di ingegneria finanziaria ed assicurativa per l'estero (anche su linee e prodotti non gestiti direttamente da Finest).

La consulenza si concretizza in uno sportello fisico presso la nostra Associazione con appuntamenti riservati per le aziende una volta al mese; in parallelo si è iniziata un'attività di contatto e visite direttamente in azienda con personale Confindustria-Finest. Da giugno 2014 si sono tenuti 3 incontri presso la nostra sede (per un totale di 11 incontri di assistenza specialistica nel campo dell'ingegneria finanziaria ed assicurativa per l'export, ricerche partner, finanziamenti Simest per la penetrazione commerciale) e 12 visite aziendali (garanzie per l'export, trade finance soprattutto).

A ciò si affianca anche un'attività di progettualità più commerciale volta ad aggregare aziende di diverse filiere su progetti puntuali. Il primo progetto riguarda la Bielorussia nei settori delle costruzioni, finiture, materiali da costruzione, progettazione, interni-arredi per il quale si è tenuta una missione di scouting istituzionale congiunta nella capitale Minsk nel luglio 2014, una visita di imprenditori bielorusi a Udine ad ottobre 2014, a cui stanno seguendo contatti imprenditoriali per definire il quadro di un rapporto di fornitura da Italia verso Bielorussia.

#### **RELAZIONI INDUSTRIALI, AFFARI SOCIALI FORMAZIONE**

- L'attività svolta dall'Associazione è rivolta alla gestione complessiva della rappresentanza del sistema delle aziende nei confronti degli interlocutori istituzionali e privati coinvolti nella definizione degli aspetti e delle ricadute sociali attinenti alla gestione delle risorse umane con la finalità – mediante la diffusione della cultura d'impresa - di supportare, affrontare e affiancare le aziende nell'ambito del territorio di competenza
- L'attività è svolta attraverso un confronto con gli stakeholder pubblici e privati e cioè le Organizzazioni sindacali Confederali e di Categoria, gli Enti Territoriali coinvolti (provincia e regione) e i competenti Ministeri (Lavoro e MISE) sia nell'ambito delle procedure di legge che nell'ambito della attività di "facilitatori" della gestione di procedure di crisi e di costruzione di percorsi di sviluppo delle aziende.
- Si tratta quindi di un'attività di affiancamento e di consulenza orientata alla tutela delle aziende coinvolte (ed il sistema delle Aziende nel suo complesso) con la finalità di sviluppare la condivisione delle necessità e della cultura di impresa da parte degli stakeholder del Territorio.

#### **Club Risorse Umane e Formazione**

Il Club Risorse Umane e Formazione è nato al fine di integrare e supportare le varie funzioni dell'Area Risorse Umane ed è riservato ai responsabili/referenti del personale all'interno delle aziende associate (hanno aderito 80 imprese associate con il coinvolgimento di 64 persone). Il Club sviluppa una serie di iniziative mirate che hanno l'obiettivo di implementare le competenze specifiche degli interessati; di consentire un'attività di benchmarking dei moduli formativi; di promuovere iniziative comuni nell'ambito della formazione finanziata (e non solo); di sviluppare approfondimenti tematici anche su iniziativa e sollecitazione dei partecipanti al Club; di promuovere le attività di

formazione e selezione/ricollocazione del personale. L'adesione al Club è gratuita e riservata alle Imprese associate.

#### **Mercato del Lavoro – Alternanza Scuola Lavoro - Intermediazione**

È un servizio gratuito di mediazione fra domanda e offerta di lavoro che Confindustria Udine offre ai propri associati (autorizzazione data dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali codice intermediario L483S003242).

Nello specifico l'attività di intermediazione di Confindustria Udine propone alle aziende associate, che ne facciano richiesta, un servizio che faciliti l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso un'analisi della disponibilità di personale sul mercato del lavoro locale e non, a qualsiasi livello di impiego, e lo screening delle risorse umane maggiormente corrispondenti alle esigenze aziendali in vista di un possibile inserimento professionale sulla base dei curricula pervenuti in Associazione.

Il servizio offre alle aziende associate:

- ricerca in forma anonima di figure professionali con o senza esperienza lavorativa;
- screening dei curricula;
- invio dei curricula più rispondenti alle esigenze dell'azienda;
- colloqui conoscitivi;
- supporto nella selezione dei candidati.

#### **I rapporti con il sistema scolastico**

La collaborazione con il sistema dell'istruzione locale al fine di potenziare le sinergie impresa–scuola e impresa-Università è improntata ai seguenti principi:

- mantenimento dei rapporti con il mondo scolastico locale (scuole medie, superiori, ITS, università, istituzioni pubbliche quali MIUR, Regione FVG e Provincia)
- orientamento scolastico studenti, famiglie e insegnanti scuole medie inferiori, mirato a favorire scelte di studio consapevoli e informate, che tengano conto del contesto in cui viviamo
- orientamento scolastico e professionale post scuola superiore, diffusione della cultura d'impresa e dell'autoimprenditorialità
- promozione e supporto per la realizzazione di visite aziendali, incontri su temi aziendali specifici, esperienze di alternanza scuola-lavoro, tirocini curriculari ed estivi
- normativa, convenzioni con le scuole, aggiornamento docenti
- partecipazione ai Comitati Tecnico-Scientifici attivati dagli Istituti Tecnici, per contribuire:
- all'analisi dei fabbisogni di profili tecnici,
- al rilancio dell'istruzione tecnico-professionale
- alla declinazione (curvatura) delle competenze previste nei curricula scolastici dei vari indirizzi in funzione delle necessità delle imprese associate e dell'occupabilità dei profili professionali nel nostro territorio
- supporto alla realizzazione di progetti specifici (collaborazione di aziende ai progetti di ricerca delle scuole, realizzazione di start up virtuali d'impresa, anche in partnership con altri soggetti istituzionali).
- Protocollo d'intesa tra Università degli studi di Udine e

Confindustria Udine per una reciproca collaborazione in materia di tirocini da svolgersi presso le aziende associate a Confindustria Udine da parte di studenti e laureati dell'Università degli Studi di Udine. Continui e proficui si mantengono i rapporti con gli Istituti Scolastici Statali di indirizzo tecnico di tutto il territorio montano che si appoggiano sulla Delegazione per qualunque iniziativa abbia a che fare con il mondo del lavoro e dell'economia in generale (alternanza scuola-lavoro; stages; progetti vari; orientamento ecc...)

Su richiesta del Vescovo della Diocesi di Udine, per esempio, la Delegazione di Tolmezzo è stata invitata a svolgere un ruolo attivo nei tavoli di lavoro volti a creare i presupposti per mantenere in vita l'Istituto scolastico Paritario del Collegio Don Bosco di Tolmezzo.

### **Progetti vari**

- Sostegno alla promozione e realizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro da parte degli studenti di 6 istituti superiori e del MITS Istituto Tecnico Superiore Malignani Udine (figura del tecnico superiore meccatronico).
- Progetto Eurolab6 Mobilità transnazionale per la formazione professionale in ambito lavorativo dell'ISIS Malignani di Udine: 31 studenti italiani e stranieri in tirocinio, 3 incontri sul colloquio di lavoro e simulazione in lingua inglese con le Agenzie di lavoro associate, 1 imprenditore per testimonianza in lingua inglese.
- Progetto "Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ambito scolastico". Sulla base del protocollo d'intesa datato 2004 tra Direzione provinciale INAIL, Direzione provinciale del lavoro, ASS n. 3, 4 e 5, O.O.S.S. dei lavoratori, Confindustria Udine e altri partner, i diversi enti firmatari collaborano per la promozione della cultura della sicurezza negli Istituti Scolastici della provincia di Udine.

### **Camminare insieme**

Percorso di orientamento condiviso mirato a favorire scelte di studio consapevoli e informate da parte degli allievi in uscita dalla terza media e delle loro famiglie.

3 incontri con 400 partecipanti

Realizzazione video "Camminare insieme" (canale You Tube "ConfindustriaUdine").

Stakeholders: famiglie degli studenti di terza media, allievi e insegnanti orientatori.

Ufficio Scolastico FVG, Regione FVG e Confindustria Udine.

Obiettivo: far conoscere le prospettive occupazionali e le figure professionali maggiormente richieste nel nostro territorio.

### **Orientagiovani**

Iniziative volte a favorire l'integrazione tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro.

- Fabbriche aperte – 15<sup>^</sup> edizione
- Stakeholders: 12 aziende, 6 istituti tecnici tecnologici e professionali, 500 studenti e insegnanti
- Il tecnico in classe" – 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> edizione
- Stakeholders:
- \* 2<sup>^</sup> ed. a.s. 2013/14: 14 istituti scolastici superiori, 1239 studenti, 37 incontri con 37 Tecnici (imprenditori, im-

ditrici o loro collaboratori) di 24 Aziende su 17 temi d'interesse preminente per le aziende (di questi, n. 9 dedicati alla simulazione del colloquio di lavoro con i Tecnici della Agenzie di Lavoro con raccolta e messa in rete dei CV).

- \* 3<sup>^</sup> ed. a.s. 2014/15 (svolti nel 2015): 10 istituti scolastici superiori, 640 studenti, 10 incontri con 10 Tecnici di 10 Aziende su 7 temi.
- FIXO Placement (Formazione e Innovazione per l'Occupazione)
- Stakeholders: Istituti Malignani e Zanon di Udine: colloqui di selezione a 40 studenti di classe quinta con l'obiettivo di favorirne il placement dopo il diploma.
- Cultura d'impresa e orientamento al lavoro. Incontri con gli imprenditori
  - \* 5 incontri (di cui 2 nel 2015) orientamento in entrata: 365 genitori e studenti
  - \* 7 incontri (di cui 4 nel 2015) orientamento in uscita: 787 studenti (compresi gli incontri al Salone dell'Orientamento YOUng).
  - \* 9 imprenditori, personale interno

### **Olimpiadi di Matematica**

Sostegno pubblicitario ed economico alle iniziative della Società Italiana di Scienze Matematiche e Fisiche Mathesis per le iniziative collegate alle "Olimpiadi di matematica".

### **Progetto speciale "Apprendere con Gusto" – Liceo Percoto e Isis Stringher di Udine**

Partnership Confindustria Udine-Animaimpresa-Cassa di Risparmio FVG per il supporto al progetto di realizzazione di 4 start-up virtuali d'impresa nel settore agroalimentare, 1 nel welfare aziendale ed 1 nel crowdfunding. Stakeholders: 2 istituti scolastici, 60 studenti, 9 aziende del Gruppo Alimentari e Bevande, 10 Aziende per l'indagine sul welfare aziendale. Creazione dell'applicazione "apprendere con gusto" <http://percoto.thebusinessgame.it/>.

### **Impresa in Azione**

Progetto di Junior Achievement promosso dal Parco Scientifico Friuli Innovazione e supportato da Regione FVG, Rotary Club Udine Nord e GGI Confindustria Udine.

4 imprenditori impegnati in qualità di mentori per la realizzazione di start-up virtuali d'impresa.

### **Progetto "Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ambito scolastico"**

Nell'anno scolastico 2013/14 l'Associazione si è resa disponibile a seguire la Segreteria organizzativa di tutti i corsi proposti alle scuole di ogni ordine e grado della Provincia di Udine nell'ambito del protocollo: n. 6 corsi, di cui 4 per le scuole secondarie II grado e 2 per le primarie, secondarie I grado e infanzia, che hanno ricevuto le seguenti adesioni:

- Antincendio e gestione delle emergenze 11 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 1219 ragazzi coinvolti;
- Sicurezza in cantiere 5 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 229 ragazzi coinvolti;
- Prevenzione incendi – attività a rischio elevato 7 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 128 ragazzi



coinvolti;

- Primo soccorso 7 scuole secondarie di secondo grado per un totale di 337 ragazzi coinvolti;
- Sicurezza 10 scuole secondarie di primo grado per un totale di 500 ragazzi coinvolti;
- Lusoruts e cerots 40 scuole primarie coinvolte per un totale 1000.
- Organizzazione corso “Prevenzione Incendi – attività a rischio elevato”

Nell’ambito del progetto, Confindustria Udine e il Comando dei Vigili del Fuoco collaborano per l’organizzazione di corsi di Prevenzione Incendi per attività a rischio elevato rivolti agli studenti delle classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> degli Istituti secondari di secondo grado della provincia di Udine.

L’Associazione in questo contesto si impegna a sostenere i costi relativi:

- l’utilizzo dei campi prove per lo svolgimento delle prove pratiche;
- i materiali occorrenti per lo svolgimento delle prove d’esame.

Nell’anno scolastico 2013/14 per accogliere i 128 iscritti al corso, di cui 74 frequentanti, sono stati organizzati n. 2 corsi di teoria, n. 5 lezioni di pratica, presso aziende certificate aderenti a Confindustria Udine, e n. 6 giornate di esame presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Udine, per un totale complessivo di 68 ore. L’idoneità tecnica è stata conseguita da 68 studenti.

Nell’anno scolastico 2014/15 sono state accolte 51 adesioni per le quali sono stati organizzati n. 2 corsi di teoria, n. 2 lezioni di pratica, presso aziende certificate aderenti a Confindustria Udine, e n. 4 giornate di esame presso il Comando dei Vigili del Fuoco di Udine per un totale complessivo di 48 ore.

Questa iniziativa ha permesso ai futuri diplomati di acquisire competenze certificate da un attestato immediatamente spendibile e richiesto nel mondo del lavoro.

“Il tecnico in classe”, in collaborazione con il gruppo giovani, portando in moltissime scuole, un esperto aziendale per far conoscere le funzioni e il ruolo di ciascuna figura professionale nell’ambito della realtà produttiva e per approfondire aspetti innovativi e strategici caratterizzanti un particolare ambito della specifica area aziendale nella quale opera il tecnico.

## DELEGAZIONE DI TOLMEZZO

Dopo una attenta analisi “dell’area montana basata sul metodo “S.W.O.T., nell’intento di mettere in campo una serie di iniziative volte a stimolare l’economia di riferimento, la Delegazione di Tolmezzo di Confindustria Udine, grazie anche alla fattiva collaborazione delle imprese e al supporto delle forze politiche e istituzionali locali, provinciali e regionali, ha elaborato una serie di proposte dirette a valorizzare le sue risorse naturali (legno, acqua, cave di pietre ornamentali e ghiaia). La Delegazione di Tolmezzo si è pertanto assunta il compito e l’onere di fungere da cabina di regia dei principali portatori di interesse del territorio montano nel redigere un progetto comune: **Progetto “Bosco-Legno-Energia per il rilancio della Montagna”** con l’obiettivo primario di implementare la raccolta e la lavorazione del legno locale. Tale Progetto è stato ampiamente condiviso e rappresenta la base su cui si stanno

innestando tutta una serie interventi e di azioni attuative a livello regionale.

La Regione, infatti, ha recepito gran parte delle richieste, da prima con l’aggiornamento della legge regionale numero 9/2007 (norme in materia di risorse forestali) e del regolamento forestale di attuazione, poi con lo stanziamento di fondi regionali per la viabilità forestale, e soprattutto con l’inserimento nel progetto del PSR 2014/2020 di importanti misure a sostegno del settore.

La Delegazione di Tolmezzo ha pure contribuito a rappresentare Confindustria regionale nei tavoli di incontri per la definizione delle priorità di intervento dei fondi comunitari e regionali, nelle tematiche di competenza, interessate dalla programmazione 2014-2020 del **P.S.R.** e ciò sempre coordinando gli stakeholders del territorio montano, oltre ad essersi successivamente fatta parte attiva nel presentare le risposte motivate alle osservazioni pervenute dalla Commissione Europea.

Il coinvolgimento della Delegazione di Tolmezzo di Confindustria ha trovato riscontro anche in occasione della definizione degli strumenti per la gestione di fenomeni eccezionali quali, ad esempio, quello relativo al “gelicidio” che ha interessato il territorio della Comunità Montana delle Valli del Torre. Il progetto bosco legno, però, non si limita ad una visione meramente quantitativa di metri cubi di tronco tagliati. Tenuto conto che, a causa dell’orografia della nostra montagna, la raccolta del legno comporta costi eccessivi che possono essere coperti solo grazie ad una lavorazione e ad un impiego ad “alto valore aggiunto” del tronco, l’attenzione si è concentrata sul legno strutturale che, anche per vocazione delle specie legnose presenti nel nostro contesto, è l’unico in grado di generare introiti alle proprietà forestali. E’ sulla base di questa analisi che si sta lavorando su un progetto specifico di valorizzazione delle caratteristiche e dell’impiego del legno strutturale soprattutto (anche se non esclusivamente) nelle ristrutturazioni edilizie, in collaborazione con il dipartimento di ingegneria e architettura dell’Università di Udine, con il Catas, con l’Ape Regionale e con il Consorzio Innova FVG che ha assunto il ruolo di cabina di regia.

E’ stata promossa ed organizzata in collaborazione con la Regione la partecipazione agli eventi fieristici nazionali e internazionali del **SAIE** di Bologna e del **MADE** a Milano in modo aggregato con un unico stand di rappresentanza regionale del settore legno strutturale per promuovere e far conoscere le realtà regionali del settore. La novità dell’edizione 2015 della fiera del MADE è che la realizzazione dello stand espositivo della Regione in legno PEFC è stata progettata dal vincitore fra gli studenti di architettura delle Università di Udine e di Trieste che hanno partecipato al concorso di idee “Ricostruiamo il futuro guardando al passato” indetto dalla Regione e bandito dal Consorzio Innova FVG in collaborazione con Confindustria Udine e le Università di Udine e di Trieste. La struttura a modulo dello stand progettata dai giovani architetti permetterà poi il suo riutilizzo anche in occasione di altri eventi promozionali. Con l’obiettivo di formare a breve, medio e lungo termine figure tecnico-professionali dedicate è stata inoltrato all’Assessorato regionale competente una manifestazione di interesse a costituire un **“Polo Tecnico Professionale Bosco, Legno e Arredo”** su base regionale. Anche in questo caso la Delegazione ha svolto, nella fase iniziale, il ruolo di cabina di regia dei diversi portatori di interesse (Ufficio Scolastico regionale, Università di Udine, Fondazione I.T.S. “Nuove tecnologie per



il made in Italy”, Confindustria FVG, Confartigianato FVG, Confapi FVG, Consorzio Friuli Formazione, Ires FVG ) proponendo solo recentemente al Consorzio Innova FVG. di accollarsi questo ruolo per i successivi sviluppi operativi.

Su richiesta di Confindustria regionale, cui è pervenuto recentemente l’invito da parte della Direzione centrale regionale competente ad esprimere parere in merito all’integrazione del “ piano territoriale triennale concernente gli ITS, gli IFTS e i POLI tecnico professionali di cui alla delibera n° 1710/2013 “ , la Delegazione di Tolmezzo ha dato delega di esprimere parere positivo alla previsione della costituzione di un “ ulteriore polo legato all’economia della Montagna “ che dovrà necessariamente coordinarsi col istituendo “ Polo Tecnico Professionale Bosco, Legno e Arredo “.

In materia di cave di pietra ornamentale la Delegazione di Tolmezzo si è fatta portatrice nei confronti della Regione delle istanze avanzate dai cavaatori chiedendo all’ Assessorato competente l’attivazione di azioni dirette a valorizzare le pietre ornamentali locali con l’auspicio di giungere a soluzioni rapide e condivise (eliminazione di alcuni vincoli e farraginosità burocratiche in materia di autorizzazioni che ostacolano lo sviluppo del settore; richiesta di sostegno agli investimenti per l’innovazione di processo e soprattutto creazione di un veicolo di marketing e di promozione che porti a conoscere ad un mercato più ampio le caratteristiche di pregio dei marmi locali).

Su richiesta delle Comunità Montane del Gemonese-Canal del Ferro-Val Canale e della Carnia la Delegazione di Tolmezzo ha collaborato in merito alla stesura di Progetti rientranti nella programmazione “INTERREG - SMARTBORDERS“ e “CARNIA 2020“ volti : con il primo a rivitalizzare e a valorizzare il tessuto economico della Val Canale-Canal del Ferro (progetto Germogli di Impresa poi inserito nel P.A.L. locale) e con il secondo ad elaborare una scaletta di priorità coordinate di interventi in Carnia su progetti finanziati con fondi pubblici. In relazione al Progetto “CARNIA 2020“ la Delegazione è stata incaricata di svolgere il ruolo di coordinamento sul territorio del filone del Progetto afferente la risorsa “Bosco-legno-energia“.

La Delegazione mantiene costantemente proficui rapporti con i Consorzi Industriali del COSINT e del CIPAF anche nell’intento di favorire le condizioni per una futura maggiore collaborazione sinergica tra gli stessi.

### **GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI**

Il Gruppo Giovani rappresenta sin dalla sua fondazione il punto di riferimento dei giovani imprenditori per sviluppare lo spirito associativo e diffondere la cultura d’impresa.

Bando sulle start up, missione all’estero, visite aziendali, incontri con imprenditori ed esponenti del mondo della politica e dell’economia, formazione, conoscenza interpersonale degli associati: questi gli obiettivi perseguiti dal Gruppo Giovani Imprenditori negli ultimi 12 mesi e raggiunti con molteplici attività e iniziative e riassunti nel **Resoconto Sociale** che ha rappresentato un importante strumento di comunicazione e di interazione con il tessuto sociale. Il documento, per i contenuti e per la presentazione particolarmente innovativa e originale, è stato preso come “best practice” dal Movimento Nazionale dei Giovani Imprenditori di Confindustria.

Le iniziative più significative hanno riguardato:

- il **meeting “La classe creativa spicca il volo”** che ha proposto, davanti ad una platea di oltre 400 persone, un confronto tra imprenditori di successo che hanno scommesso sull’interazione fra le 4 T, ovvero talento, tecnologia, tolleranza, nel senso di inclusività, territorio, filo conduttore dell’evento.

-gli **“Incontri con il Personaggio”** che hanno avuto luogo nelle sedi aziendali o istituzionali e hanno permesso agli iscritti al GGI di confrontarsi con illustri personalità del mondo economico, sociale e politico, quali il Presidente della Tod’s Diego della Valle, il Presidente della Fantoni Giovanni Fantoni, la Presidente della Regione Debora Serracchiani, il Presidente della Danieli Gianpietro Benedetti, l’Amministratore Delegato della Pilosio Dario Roustayan, il Comandante della Pan Jan Slangen, il Presidente della Geox Mario Moretti Polegato, l’Amministratore delegato della Nonino, Cristina Nonino, il corrispondente della Repubblica da New York Federico Rampini, il Presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Marco Gay, il Presidente della Pmp-Pro Mec Luigino Pozzo, il Presidente del Prosciuttificio Morgante Franco Morgante.

-le visite aziendali, da quelle realizzate in Carinzia alla Simex e alla Schwing nell’ambito dell’attività della Cymaa, la Confederazione dei Giovani Imprenditori dell’Alpe Adria, a quelle svolte in Italia e in Friuli per conoscere più da vicino alcune aziende di successo, tra le quali Fantoni, Danieli, Fincantieri, Frecce Tricolori, Tod’s, Pmp-Pro Mec, Prosciuttificio Morgante, ABS.

-le due missioni all’estero, negli Emirati Arabi con la visita alla Fiera The Big 5 a Dubai accompagnata da incontri istituzionali con autorità ed imprese locali, e in Germania che ha previsto visite aziendali e un confronto su alcune tematiche di comune interesse con il GGI di Aschaffenburg.

Il Gruppo, dopo l’esperienza maturata con il bando “Start&Go”, ha partecipato ai lavori della Commissione dei Giovani Imprenditori di Confindustria FVG che presentato la prima edizione del concorso **“StartUp FVG”** un progetto per promuovere la nascita e la crescita di nuove realtà imprenditoriali innovative in Friuli Venezia Giulia, individuando in tutt’Italia proposte innovative e generatrici di valore, già insediate o che possano insediarsi in regione, sulle quali possano essere veicolate risorse economiche e servizi dai circuiti che già interagiscono con il tessuto imprenditoriale del territorio. Il progetto ha visto la partecipazione del Polo Tecnologico di Pordenone, Friuli Innovazione, AREA Science Park, Consorzio Innova FVG e i contributi della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e della Regione Friuli Venezia Giulia.

Riuscitissimi gli incontri nelle Marche con il GGI di Ascoli e in Friuli con il GGI di Lecco che ha permesso di allacciare dei rapporti personali e d’affari con alcuni giovani imprenditori.

Il Gruppo Giovani nell’ambito dell’impegno profuso da parte dell’Associazione a favore dell’avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro, ha proseguito il progetto “Il tecnico in classe”, portando in moltissime scuole, un esperto aziendale per far conoscere le funzioni e il ruolo di ciascuna figura professionale nell’ambito della realtà produttiva e per approfondire aspetti innovativi e strategici caratterizzanti un particolare ambito della specifica area aziendale nella quale opera il tecnico. Il Gruppo ha infine partecipato ai Convegni nazionali dei G.I. di Capri, Santa Margherita Ligure e Cortina, ai Consigli Centrali e alle Commissioni nazionali di Roma, alle riunioni del Comitato per l’Imprenditoria Giovanile presso la CCIAA e al G20 Young a Sidney.

## **CENTRO STUDI**

Il Centro Studi ha prodotto e messo a disposizione di media, imprese, comunità economica, informazioni, ricerche e studi relativi all'economia della Provincia di Udine, della Regione Friuli Venezia Giulia e del contesto nazionale e internazionale.

Ha fornito attività di supporto alla Presidenza, alla Direzione, ai Capi Gruppo, nonché agli uffici interni, elaborando e predisponendo la documentazione economica e statistica necessaria in occasione di convegni, interviste, incontri, riunioni e altre iniziative.

All'interno del sito internet di Confindustria Udine ha aggiornato la propria pagina contenente relazioni i cui ambiti di ricerca riguardano, in particolare, la dinamica della produzione industriale, il mercato del lavoro, il commercio con l'estero, i cui indici sono in parte ricavati attraverso l'indagine congiunturale trimestrale realizzata internamente sulle proprie imprese associate.

## **STAMPA**

Nel 2014 è proseguito l'impegno dell'Ufficio Stampa nel veicolare sui principali organi di informazione, quotidiani, televisivi e radio l'azione e l'attività di Confindustria Udine attraverso interventi, commenti e prese di posizione sugli argomenti economici/politici/sociali/culturali di principale interesse per le aziende associate; la pubblicizzazione dell'attività dei Gruppi merceologici; l'organizzazione di conferenze stampa; il coordinamento e la cura della rivista *Realtà Industriale*, mensile dell'Associazione.

A supporto, invece, dell'attività di comunicazione garantito alle aziende associate vanno segnalati la diffusione ai principali mass media regionali di comunicati stampa da parte delle aziende;

il coordinamento e la supervisione della rassegna stampa, locale e nazionale, che quotidianamente è pubblicata sul sito dell'Associazione; il supporto in conferenze stampa e incontri con la stampa.

## **6. LA QUANTIFICAZIONE DELL'ATTIVITÀ**

### **AMBIENTE**

- Attività informativa su norma SISTRI: 700 contatti con aziende (tra telefonate, incontri ad hoc)
- AUA – supporto tecnico – normativo: 40 contatti con aziende
- AIA – supporto tecnico – normativo: partecipazione a 8 Conferenze dei servizi precedute da 10 incontri preparatori: ottenute 6 AIA
- MUD per i dati del 2012 e del 2013: 300 contatti sull'argomento
- Conferenza Tecnica Provinciale: 4 progetti preceduti da incontri preparatori
- End of waste settore legno: 15 incontri
- Tariffe Servizio Idrico Integrato: 10 incontri
- TARSU: 8 incontri

### **Convegni**

- Materiali da scavo: come gestirli a norma di legge, 19 febbraio 2014, 45 persone
- SISTRI: come prepararsi alla partenza del tre marzo, 24 e 28 febbraio 2014 (due edizioni), 200 persone
- AIA, IED ed AUA: tante sigle e tanti dubbi sui nuovi obblighi ambientali per le aziende, 27 maggio 2014, 91 persone

### **Corsi**

Sono stati realizzati due corsi di formazione su tematiche ambientali per un totale di 8 ore e 21 partecipanti.

### **SICUREZZA**

- Incontri per Bandi ISI INAIL: 35 incontri con Aziende;
- Consulenza per requisiti obbligatori di formazione, incluse attrezzature complesse: 60 incontri con Aziende e Consulenti;
- Accordo sulla prevenzione degli incidenti stradali: 4 incontri e 45 aziende;
- DVR in Aziende con meno di 10 dipendenti 10 aziende supportate.

### **Convegni**

- Valutazione del rischio esplosioni nell'industria (ATEX) (incontro gratuito di aggiornamento), 6 maggio 2014, 55 persone;
- Contrasto degli incidenti stradali in occasione di lavoro (incontro gratuito di aggiornamento e valido come intervento per lo sconto sul tasso di tariffa INAIL), 30 maggio 2014, 45 persone;
- Sovraccarico ergonomico: aspetti sanitari della valutazione del rischio nei contesti industriali (incontro gratuito di aggiornamento), 4 giugno 2014, 53 persone;
- Scheda dati di sicurezza;
- (incontro gratuito di aggiornamento) 22 novembre 2014, 60 persone.

## FISCALE E SOCIETARIO

### Convegni

1. Multinazionali e gruppi: i rischi per le imprese e gli amministratori, maggio 2014;
2. La fatturazione elettronica verso la Pubblica Amministrazione: gli elementi caratterizzanti il nuovo processo, gli aspetti fiscali e le principali scelte per le aziende, giugno 2014;
3. Le novità fiscali del modello Unico 2014, giugno 2014;
4. Il modello 770 semplificato, giugno 2014;
5. Gli usi fiscalmente agevolati dei prodotti energetici, novembre 2014;
6. I nuovi OIC: aggiornamento dei principi contabili nazionali. Come prepararsi alla chiusura dei bilanci 2014: analisi degli impatti civilistici e fiscali, novembre 2014;
7. Le nuove semplificazioni fiscali, dicembre 2014;
8. La legge di Stabilità 2015, gennaio 2015;
9. Il modello 730, marzo 2015;
10. Accise sull'energia elettrica. Dichiarazione di consumo e altri adempimenti, marzo 2015;
11. L'obbligo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione dal 31 marzo 2015, marzo 2015.

### Corsi

1. Le scritture di assestamento e rettifica, marzo 2014;
2. Iva: i mezzi di prova nelle cessioni di beni verso l'estero, marzo 2014;
3. Le novità per la redazione del bilancio d'esercizio, marzo 2014;
4. La stabile organizzazione e l'esterovestizione, aprile 2014;
5. Transfer Pricing, aprile 2014;
6. Il calcolo delle imposte: tutte le novità Ires e Irap per le imprese, aprile 2014;
7. Missioni, trasferte, rimborsi spese e fringe benefit, giugno 2014;
8. L'Iva nelle operazioni con l'estero, ottobre/novembre 2014;
9. La dichiarazione annuale Iva e la comunicazione dati, febbraio 2015.

## TRASPORTI

Sono stati organizzati 3 incontri e seminari dedicati al rinnovo del CCNL trasporti e logistica, alle responsabilità dei soggetti della filiera dei trasporti con riferimento agli Incoterms ed al D. Lgs. n. 286/05, alle modifiche normative sui trasporti per committenti e vettori.

## COMMERCIO ESTERO

Per l'assistenza delle aziende associate sull'estero, sono stati organizzati numerosi incontri personali in Associazione con gli studi legali esteri convenzionati, tra i quali deve essere segnalato il rinnovamento di tale servizio dedicato all'Austria. Anche gli incontri organizzati con lo Studio Rödl & Partner di Padova, hanno consentito di poter risolvere problematiche aziendali non sempre riguardanti il solo aspetto legale. Sono stati poi organizzati appositi seminari dedicati all'export dei beni dual use ed agli embarghi commerciali, alla riduzione dei costi dei trasporti nelle importazioni, agli Incoterms ed alle connessioni con gli obblighi legati al D. Lgs. n. 286/05.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

In collaborazione con la Cassa di Risparmio FVG (Gruppo Intesa San Paolo) è stato attivato un percorso d'attività seminari specifiche e di accompagnamento alle imprese locali all'estero:

- Focus Federazione Russa di taglio bancario-finanziario, con collegamento in videoconferenza con i responsabili del gruppo Intesa dell'Italian Desk di Mosca;
- Focus Stati Uniti d'America di taglio bancario-finanziario, con collegamento in videoconferenza con i responsabili del gruppo Intesa dell'Italian Desk di New York City;
- Focus Repubblica Popolare Cinese di taglio bancario-finanziario, con collegamento in videoconferenza con i responsabili del gruppo Intesa dell'Italian Desk di Pechino;
- Focus Germania di taglio bancario-finanziario, con collegamento in videoconferenza con i responsabili del gruppo Intesa dell'Italian Desk di Berlino assieme al supporto dello studio legale Rodl&Partner di Padova (avv.ssa Svenja Bartels, titolare di studio). A tale attività propedeutica è seguita una missione imprenditoriale di alcune aziende del G.G.I. di Confindustria Udine supportate dal voucher camerale per le iniziative di internazionalizzazione;
- Focus Emirati Arabi Uniti di taglio bancario-finanziario, con collegamento in videoconferenza con i responsabili del gruppo Intesa dell'Italian Desk di Dubai, a cui è seguita una visita studio di aziende di Confindustria Udine alla fiera BIG 5 di Dubai, punto di riferimento mondiale per il mercato delle costruzioni a 360 gradi (materiali, progettazione, arredo, chimica per l'edilizia, energie rinnovabili-alternative). La missione, come nel caso della Germania, ha avuto il sostegno della Camera di Commercio di Udine.

In via istituzionale Confindustria Udine ha partecipato anche alla missione di sistema regionale in Serbia, guidata dalla Presidente Serracchiani, nel luglio 2014.

### Asia – Azerbaijan

Nel marzo 2014, una delegazione di Confindustria Udine ha partecipato alla missione istituzionale ed economica nella Capitale Baku. La missione era guidata dalla Presidente Serracchiani e composta dalle categorie economiche regionali oltre che da aziende dell'udinese (anche associate) e del pordenonese.

### Convegni

Sono stati organizzati appuntamenti di approfondimento sui mercati/tematiche qui di seguito elencati:

1. Federazione Russa (febbraio 2014 con Cassa Risparmio FVG);
2. U.S.A. (maggio 2014 con Cassa Risparmio FVG);
3. Finest presentazione accordo e progetto Bielorussia (maggio 2014);
4. Cina (luglio 2014 con Cassa Risparmio FVG);
5. Germania (settembre 2014 con Cassa Risparmio FVG a cui è seguita la missione del GGI in Germania);
6. Cuba (settembre 2014 con Camera di Commercio nazionale di Cuba);
7. Attività promozionale ICE-Agenzia (settembre 2014 con direttrice sede Milano);
8. Sportello consulenza USA (ottobre 2014 con IC&Americas);
9. Emirati Arabi Uniti (ottobre 2014 con Cassa Risparmio

- FVG a cui segue missione a Dubai di 8 aziende associate);
10. Federazione Russa, certificazioni per l'export (2 dicembre 2014 con IC&Partners).

### **RELAZIONI INDUSTRIALI**

- Per quanto attiene allo sviluppo delle attività di assistenza nel 2014 sono state attivate n. 2017 procedure in assistenza sindacale presso le aziende, la provincia, la Regione ed il Ministero del Lavoro.
- Sono stati sviluppati tutti i settori tematici ,con particolare attenzione alle novità normative, allo sviluppo delle competenze nel settore credito e finanza, lavoro, gestione aziendale, fiscale e societario, ambiente e sicurezza

#### **Formazione**

Con le finalità di rafforzamento del sistema e delle competenze delle risorse umane operanti delle aziende si è articolato anche nel 2014 un sistema di formazione che si è articolato in numero 158 corsi che hanno coinvolto numero 1641 partecipanti.

### **Promozione del ricorso alla formazione finanziata per la qualificazione delle risorse umane**

L'utilizzo del Fondo Interprofessionale Fondimpresa prevede, sia per le aziende associate che non associate, una valutazione da parte delle OO.SS, oltre che di Confindustria, di ciascun piano portato all'approvazione del fondo. Tale valutazione, per le aziende prive di rappresentanza sindacale interna, avviene tramite la Commissione Provinciale Fondimpresa di cui fanno parte le Organizzazioni sindacali e Confindustria. 272 sono stati i piani approvati.

### **CONVENZIONI**

Nell'anno 2014, le aziende associate hanno potuto usufruire delle seguenti convenzioni che offrono vantaggi e opportunità dedicati su servizi e prodotti di interesse generale da parte di:

- 33 società partner di Confindustria nazionale (per n. 241 utilizzi registrati);
- 19 società partner di Confindustria Udine (per n. 168 utilizzi registrati).

Tutte le Convenzioni attive sono consultabili accedendo al Portale Nazionale Convenzioni dal sito dell'Associazione [www.confindustria.ud.it](http://www.confindustria.ud.it) – link “convenzioni”.

### **GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI**

I seminari organizzati dal GGI:

1. “Tecniche di relazioni istituzionali e business diplomacy”,
2. “Back to the future: capire il presente per costruire il futuro”,
3. “Internazionali si nasce o si diventa?”,
4. “Come esportare all'estero: focus sulla Germania”,
5. “Espandersi negli Emirati Arabi Uniti”,
6. “In viaggio con papà, come affrontare con successo il passaggio generazionale in azienda”.
7. “Expo 2015, nutrire il Territorio: il locale diventa universale”,
8. “Open innovation, opportunità di crescita per le PMI”,
9. “La valutazione economica del cliente e gli strumenti di tutela del credito commerciale”,
10. “Le anomalie nei contratti bancari, usura e anatocismo”,
11. “Lo sviluppo delle imprese nei mercati internazionali. Strumenti legali, commerciali e fiscali”.

## **7. LE ATTIVITÀ DEI GRUPPI MERCEOLOGICI**

### **Gruppo Alimentari e Bevande**

Capogruppo 2013-2015: Cristian Vida

Progetto della creazione di alcune linee guida che permettano di condividere alcune procedure operative a livello regionale nell'ambito dell'igiene degli alimenti e di applicazione dei principi del sistema Haccp.

E' stato sicuramente un progetto “pionieristico”, che però ha subito riscontrato l'attenzione e la collaborazione operativa della Direzione Regionale della Salute e che alla fine di un impegnativo lavoro di predisposizione operativa, ha ricevuto il giusto riconoscimento con l'approvazione avvenuta il 30 gennaio 2015 da parte della Giunta regionale di un'apposita delibera contenente una serie di procedure tese a creare uniformità di applicazione delle procedura in materia di igiene degli alimenti: il risultato, di alto livello, è quindi quello di aver formalizzato riferimenti certi in termini di applicazione ed interpretazione della normativa ed i funzionari del Servizio Veterinario potranno contare su linee guida condivise nelle loro attività di controllo, raggiungendo così la semplificazione dei controlli stessi, la chiarezza interpretativa e la facilitazione nell'applicazione delle norme.

L'altra tematica sviluppata , è stata la “costruzione” di un polizza assicurazione crediti ,la Sace BT ha dato la sua disponibilità ad assicurare un portafoglio clienti di 15/20 nominativi su diversi stati esteri, con tassi di premio fissi in funzione della categoria del Paese (categorie che hanno un diverso grado di copertura), ovvero 1,25%, 1,50% e 1,75% per andare dalla categoria-paese a più basso rischio, a quello con rischio più elevato, con una dilazione fino a 180 giorni: è stata pertanto raggiunta una apposita convenzione con Sace BT per il nuovo prodotto assicurativo denominato “BT Sviluppo Export”.

### **Gruppo Cartarie, Poligrafiche ed Editoriali**

Capogruppo 2013-2015: Federico Gollino

Si sono tenuti due incontri con i Capi Gruppo Cartarie delle Territoriali del FVG al fine di accrescere la reciproca conoscenza ed organizzare iniziative di comune interesse.

A tal fine si segnala l'incontro con Direttore di Assografici e Federazione della Carta e della Grafica, dott. Claudio Covini, presso la sede di Palazzo Torriani, per illustrare alle aziende le richieste di politica economica che Assografici sta portando avanti in sede parlamentare, esaminare le prospettive del settore e illustrare le novità del ccnl grafico appena rinnovato.

### **Gruppo Chimiche**

Capogruppo 2013-2015: Germano Scarpa

Il gruppo si è concentrato sui temi dell'innovazione, a Marzo 2014 è stata svolta un'indagine, tra le imprese associate del gruppo Chimiche e del gruppo Alimentari e Bevande, per lo sviluppo dell'innovazione nelle filiere della chimica e dell'agro-alimentare.

I risultati dell'indagine hanno contribuito alla realizzazione di uno studio, a cura del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università di Trieste, mirato alla promozione dell'innovazione integrata e sostenibile nei settori Alimentare, Farmaceutico-Cosmetico, Chimico, Ambientale e Biotecnologico nell'ambito della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) che la Regione FVG è impegnata a predisporre e che costituirà il riferimento di base per gli strumenti di supporto



e incentivazione ai progetti di ricerca e sviluppo tecnologico finanziati dalla Regione con fondi propri o comunitari nel periodo 2014-20.

- ISIS Malignani di Udine
- L'indirizzo chimico si è dotato di un Comitato Tecnico Scientifico, composto da rappresentanti di enti ed organismi, tra i quali anche Confindustria Udine, rappresentata da cinque aziende del gruppo appartenenti ai vari settori.
- Tutti i progetti scientifici realizzati con il supporto delle aziende del gruppo si sono distinti al concorso nazionale "I giovani e le scienze" indetto da FAST (Federazione delle Associazioni Scientifiche e Tecniche), National organizer della selezione italiana del concorso dell'Unione Europea dei giovani scienziati European Union Contest for Young Scientists: con l'integratore alimentare naturale che blocca la fame nervosa e favorisce il buonumore, (prodotto grazie al supporto tecnico dell'azienda Biofarma), con il crioinduttore Freezer Keeper, un dispositivo per la determinazione dell'interruzione della catena del freddo nei surgelati vincitore del primo premio, che ha beneficiato del supporto dell'azienda AMB Packaging per lo sviluppo applicativo e la Carbon Compositi ha supportato la realizzazione della "galleria del vento" per l'indirizzo aeronautico della scuola.
- ISIS della Bassa Friulana di Cervignano del Friuli
- A Novembre 2014 è stata svolta una ricognizione dell'interesse a partecipare con uno spazio espositivo collettivo alla Fiera AICHEMA di Francoforte (19/25 giugno 2015), a seguito della quale è stato raggiunto il numero minimo di aziende partecipanti necessario ad attivare un intervento della locale CCIAA.

L'ultima riunione di gruppo è stata organizzata al Parco Scientifico e Tecnologico Luigi Danieli di Udine, sede di Friuli Innovazione, con l'obiettivo di presentare le potenzialità del Parco e favorire la conoscenza di alcune delle realtà insediate

### **Gruppo Costruzioni Edili**

Capogruppo 2013-2015: Roberto Contessi

Attività svolta

Appalti Pubblici: a fronte delle segnalazioni delle imprese associate che evidenziavano clausole di dubbia interpretazione se non addirittura illegittime, o prezzi non competitivi sin dalla partenza o progetti inidonei ed incompleti, l'Associazione ha denunciato tali situazioni, a volte incaricando anche eminenti avvocati o coinvolgendo l'Ance regionale o nazionale con pareri specifici, altre volte si è informato direttamente la Regione e l'Anac.

Anche l'Associazione regionale, l'ANCE FVG, ha cercato insistentemente un'interlocuzione con la Regione, anche coinvolgendo i partners degli Stati Generali, nel tentativo di incidere su alcuni provvedimenti e provocare così l'auspicata inversione di tendenza.

Un attento monitoraggio è stato sviluppato anche nei confronti della Giunta regionale sul piano casa per il quale ha chiesto la collaborazione delle categorie, l'edilizia scolastica, i piani nazionali per il risanamento idrogeologico del territorio e la messa in sicurezza del patrimonio.

Confindustria Udine ha inoltre intrapreso un'attività di servizio ed affiancamento alle aziende per quanto attiene alla iscrizione

alle white list prefettizie ed al Protocollo di legalità proposto da Confindustria (ed a cui Confindustria Udine ha aderito) per elevare il grado di protezione dell'azienda. Uno strumento questo che offre un elevato grado di protezione da ogni rischio insito nella gestione dei cantieri sia pubblici che privati.

Recentemente si è anche impegnati nella riorganizzazione e nella razionalizzazione degli organismi bilaterali quali scuole e casse edili in attuazione di quanto stabilito nell'ultimo rinnovo contrattuale con la conseguente riduzione degli oneri contributivi rivolti a tali enti.

### **Gruppo Energia e Servizi a Rete**

Capogruppo 2013-2015: Alessandro Papparotto

Attività svolta

L'attività del Gruppo, dopo un iniziale periodo di riorganizzazione interna, viene avviata con l'organizzazione del convegno dell'11 aprile 2014 dal titolo "Le fonti rinnovabili tra Italia, Europa e Paesi Stranieri, quale futuro?" svoltosi con il patrocinio dell'Associazione degli Imprenditori Idroelettrici del Friuli Venezia Giulia.

Con l'entrata in vigore delle nuove disposizioni dettate dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014 c.d. "Decreto Spalma incentivi", in seguito convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116, l'attività del Gruppo si è concentrata sull'informazione, sull'esame e nello studio delle possibili soluzioni di contrasto. A tal fine l'avvocato Emiliano Troi, esperto nel settore del diritto amministrativo relativo alla costruzione di impianti di produzione di energia rinnovabile, edilizia, urbanistica ed appalti, ha supportato le aziende nel ricorso contro tale disposizione normativa a seguito del quale il procedimento è stato rimesso alla Corte Costituzionale.

Sull'onda dei buoni risultati e notevole interesse ottenuti tra gli associati e tra le altre associazioni territoriali che hanno visto nel Gruppo Energia di Confindustria Udine un punto di riferimento con cui confrontarsi per i temi energetici, il 2014 si chiude con il progetto del Comitato Accademico dei Corsi, ossia una Energy Academy con lo scopo di creare un percorso formativo sul tema dell'energia destinato agli associati di Confindustria Udine, eventualmente estendibile anche ad aziende non associate.

### **Gruppo Legno, Mobile e Sedia**

Capogruppo 2013-2015: Franco di Fonzo

Attività svolta

L'attività del Gruppo in questo biennio è stata particolarmente intensa e a 360 gradi. Si è iniziato a settembre 2013 con due autorevoli interlocutori alla prima riunione del Gruppo: il presidente e il direttore di Federlegno, Roberto Snaidero e Giovanni De Ponti, con cui si è stretto un accordo per diffondere i comunicati e le informative di Federlegno anche alle imprese non associate alla federazione.

Si è dedicata attenzione ai progetti di aggregazioni in rete anche attraverso la compilazione da parte delle aziende di un questionario sulle manifestazioni di interesse, anticipando il bando regionale uscito in seguito.

Una rappresentanza aziende associate al gruppo legno ha partecipato alla missione in Sudafrica promossa dall'Asdi Sedia. Alla fine dello scorso anno si è organizzato un seminario tecnico, tenuto nel corso di una riunione di Gruppo, sull'utilizzo dei materiali innovativi con il coinvolgimento di Matech Point FVG.



Le aziende hanno partecipato al Forum dell'Innovazione del Legno Arredo organizzato per la prima volta in Regione al Centro Congressi di Udine Fiera da Federlegno.

Significativa è stata la partecipazione all'interno di uno stand collettivo regionale di diverse realtà del settore alle fiere del SAIE a Bologna e del MADE a Milano per promuovere la filiera foresta-legno.

La novità dell'ultima edizione milanese, che ha registrato 200 mila visitatori (di cui 36.000 esteri) e 1500 espositori, è che lo stand, realizzato anche grazie a un sostanzioso contributo economico della Regione, oltre ad estendersi su uno spazio espositivo più ampio (126 mq) rispetto al passato, è stato progettato dal vincitore fra gli studenti di architettura delle Università di Udine e di Trieste che hanno partecipato ad un concorso di idee. Obiettivo di questo concorso di idee, di cui è promotrice Confindustria Udine, è stato quello di valorizzare e promuovere l'uso del legno locale certificato e le aziende regionali che lo lavorano.

### **Gruppo Industrie Metallmeccaniche**

Capogruppo 2013-2015: Luigi de Puppi

Attività svolta

Particolare attenzione è stata rivolta al tema dell'innovazione, con un workshop "metodologie per il miglioramento dell'efficienza dei sistemi produttivi" in collaborazione con Friuli Innovazione quale capofila del progetto FVG-R2B con relatore il prof. Marco Sortino del Gruppo di Ricerca in Tecnologia Meccanica e Sistemi di lavorazione dell'Università degli Studi di Udine.

Altrettanto interesse a destato il workshop "PLM and Virtual manufacturing" relativamente alle tematiche al Product Lifecycle Management (PLM) e al Virtual Manufacturing (VM) con l'obiettivo di avvicinare la crescente domanda da parte delle aziende di soluzioni in questi ambiti con l'offerta tecnologica più adatta e innovativa presente sul mercato, con relatore il prof. Marco Sortino dell'Università degli Studi di Udine.

In data 27/11/2014 si è tenuta al mattino Conferenza stampa congiunturale a livello nazionale e territoriale di Federmeccanica con cui si è inteso riaffermare l'importanza dell'industria metalmeccanica in un momento delicato dell'Italia.

### **Gruppo Telecomunicazione e Informatica**

Capogruppo 2013-2015: Roberto Collavizza

L'attività del Gruppo Informatica e Telecomunicazioni si è incentrata sulle insufficienze della rete di connessione regionale con azioni di mediazione con INSIEL, interfaccia unica della Regione per i rapporti con gli operatori nelle procedure di messa a disposizione della banda disponibile eccedente (delibera regionale 418 del 14 marzo 2013).

Considerata la tempistica prevista per la realizzazione del programma regionale di sviluppo delle infrastrutture di banda larga (Ermes), la sezione Telecomunicazioni ha costituito il gruppo di lavoro Operatori di Telecomunicazioni che supportasse la successiva azione di rappresentanza di Confindustria Udine in occasioni di vari incontri presso gli enti regionali di riferimento proponendo alle autorità competenti le indicazioni riguardanti i principi in coerenza con la normativa sulla libera concorrenza disciplinata dalla Comunità Europea e dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al contempo permettendo agli operatori locali che hanno già investito in infrastrutture nella nostra regione di poter appoggiarsi alla rete pubblica regionale

per diffondere la banda larga. Le richieste del gruppo di lavoro sono state presentate all'Assessore Regionale Paolo Panontin in occasione dell'incontro del 24 marzo 2014.

Nel particolare Confindustria Udine, con il supporto costante del Gruppo Telecomunicazioni e Informatica è stata l'associazione territoriale regionale più attiva, se non l'unica, nel proporre e collaborare con la Regione e Insiel per:

- richiedere l'accelerazione sulla concessione delle risorse della Rete Pubblica Regionale con ulteriori Avvisi pubblici come quello pubblicato l'8 agosto 2014,
- richiedere l'ottimizzazione degli investimenti pubblici e privati e realizzare economie di scala;
- promuovere la creazione di un Catasto delle Infrastrutture TLC in ambito regionale al fine di risolvere il potenziale conflitto di infrastrutture nelle Zone Industriali;
- limitare la portata del servizio WiFi disponibile nei principali luoghi d'aggregazione aperti al pubblico;
- promuovere una comunicazione corretta nei confronti delle amministrazioni locali sul progetto Ermes e le necessarie attività complementari degli operatori di telecomunicazioni per portare la banda larga agli utenti

Particolare attenzione è stata data alla Agenda Digitale sulle persone e non solo sulle infrastrutture.

Due sono gli eventi organizzati dal Gruppo Telecomunicazioni e informatica nell'ambito del progetto:

- "Go On FVG - Smart Cities: una opportunità per i cittadini e le imprese" del 05/05/14;

- "L'internazionalizzazione dell'impresa on line: le regole per siti e portali web per competere nei mercati digitali globali" del 06/11/2014.

Gruppo di lavoro Smart Cities

Il Gruppo ha deciso di proporre delle soluzioni progettuali sulle "Smart Cities" costituendo dei gruppi di lavoro tematici al fine di individuare dei percorsi operativi nei vari settori, nonché promuovere le relative competenze aziendali.

Dall'indagine promossa on-line, a fine 2014, si è costituito il primo gruppo di lavoro che in occasione delle riunioni del 6 e 31 marzo 2015 ha affrontato le problematiche connesse alla mobilità.

IT Club FVG

Nell'ambito del Gruppo è attivo l'IT Club FVG costituito dai responsabili dei sistemi informativi delle imprese associate con lo scopo di arricchire la cultura informatica del sistema

### **Gruppo Terziario Avanzato**

Capogruppo 2013-2015: Giovanni Claudio Magon

Attività svolta

#### **SEZIONE ECOLOGIA**

La sezione ecologia, che ha l'obiettivo di diffondere in modo trasversale a tutti gli associati la cultura su questo tema, ha promosso convegni ed incontri di riflessione.

#### **SEZIONE ENGINEERING**

Nel periodo considerato la sezione ha organizzato 2 convegni e promosso la convenzione con l'Ordine degli Ingegneri di Udine finalizzata a regolamentare l'organizzazione congiunta di eventi formativi

Il 2 aprile 2015 Confindustria Udine e Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine hanno sottoscritto a palazzo Torriani una convenzione finalizzata a regolamentare l'organizzazione congiunta di eventi formativi di interesse tanto per i profes-

nisti iscritti all'Ordine degli Ingegneri quanto per le imprese associate a Confindustria Udine con particolare riguardo agli ingegneri operanti all'interno delle stesse e così disciplinando il riconoscimento di crediti formativi professionali per tutti gli eventi formativi (convegni, seminari, incontri etc.) promossi dall'Ordine, in collaborazione, con Confindustria Udine- Formazione e Servizi nell'ambito della formazione prevista per gli ingegneri iscritti all'Ordine.

#### SEZIONE MANAGEMENT

La sezione ha individuato nell'accesso ai finanziamenti europei Horizon 2020 il proprio centro di interesse, mediante una serie di Convegni tra i quali "Sostegno alle PMI. Fondi europei del Piano 14-20: l'opportunità da non perdere" mediante l'organizzazione di un percorso di formazione, preceduto dal convegno di presentazione "Fondi Europei: opportunità e crescita per le aziende".

Inoltre ha suscitato interesse tra le imprese anche il convegno "ISO 9001 e ISO 14001. Cosa cambia nella nuova revisione 2015".

Il Sottogruppo composto dal gruppo di lavoro "Assicurazioni" ha proseguito l'azione di diffusione della cultura assicurativa, nell'ambito del progetto "ConoscereXScegliere", attraverso azioni a supporto delle aziende già presenti all'estero o che intendono iniziare ad operare in mercati esteri.

Su sollecitazione del Gruppo Alimentari e Bevande, è stata messa a punto un'iniziativa pilota mirata alla ricerca sul mercato di prodotti assicurativi per i crediti esteri legati a forniture di piccoli quantitativi su un numero elevato di clienti. La ricerca è sfociata nella stipula di una convenzione con SACE BT sul prodotto "BT Sviluppo Export". Si tratta di uno strumento flessibile, che consente di assicurare anche il singolo cliente estero, senza l'obbligo di assicurare la globalità del fatturato come di solito avviene. La polizza copre la quasi totalità dei mercati esteri e garantisce costi certi e determinati in funzione della rischiosità del Paese.

La convenzione è stata presentata nel corso del convegno Presentazione della nuova convenzione: Assicurazione dei crediti esteri con SACE BT per le aziende dei settori Alimentari e Bevande del 19 giugno 2014 e nel successivo Workshop "I mercati esteri: rischi e soluzioni assicurative".

#### SEZIONE MARKETING E COMUNICAZIONE

La sezione Marketing e Comunicazione ha organizzato l'evento a cadenza annuale "marketing.innova" che si conferma un appuntamento di riferimento per gli operatori del marketing e della comunicazione pubblicitaria di visibilità regionale, promosso da AISM e TP in collaborazione con Confindustria Udine, dal titolo: "Ricostruire per uscire dalla decrescita. Interpretare i segnali dei mercati e realizzare strategie sostenibili".

#### SEZIONE TURISMO, EVENTI E IMPIANTI SPORTIVI

Nell'estate del 2013 e del 2014 la sezione Turismo ha collaborato alla realizzazione rispettivamente della terza e quarta edizione del progetto di incontro con i protagonisti dell'imprenditoria dal titolo "Economia sotto l'ombrellone" organizzando degli incontri cui hanno partecipato imprenditori associati in rappresentanza di Confindustria Udine.

#### SICUREZZA E VIGILANZA

La Sezione riunisce un insieme di attività, ciascuna delle quali può essere evidenziata per settore di applicazione: servizi di vigilanza, servizi fiduciari, sistemi integrati di sicurezza ed antincendio. L'attività principale è la caratterizzazione di soluzioni di sicurezza in ambito Security e Safety.

#### Gruppo Tessili, Abbigliamento, Calzature e Affini

Capogruppo 2013-2015: Damiano Ghini

Attività svolta

Particolare attenzione è stata dedicata alle opportunità post-diploma della Fondazione ITS Malignani a favore delle imprese e si è discusso della progettualità futura soprattutto in considerazione dell'imminente rinnovo delle cariche associative.

In particolare sono stati realizzati i seguenti incontri di presentazione di libri, anche a cura degli stessi autori, su tematiche di gestione aziendale, di strategia e di comunicazione: "Innovare per competere", "Arte della guerra", "Le strategie aziendali, "Friuleconomy". 70 anni di libero mercato raccontati dai friulani".

Si evidenziano, inoltre, le seguenti iniziative specifiche:

1. presentazione dell'associazione "Amideria Chiozza", costituita per salvare un patrimonio archeologico-industriale di inestimabile valore, per pubblicizzare archivi e documenti sulla storia dell'industrializzazione della bassa friulana dalla fine dell'Ottocento agli anni Ottanta del secolo scorso, per valorizzare un sito ancora oggi in grado di intercettare le esigenze turistico-culturali di ampie zone delle province di Gorizia e Udine,
2. incontro dal titolo "Industria, Cultura e Turismo un'alleanza necessaria per la ripresa italiana" tenuto nell'ambito della quarta edizione di "Economia sotto l'ombrellone", l'iniziativa che si è svolta a Lignano Sabbiadoro dal 6 al 27 agosto sviluppandosi in quattro appuntamenti con i protagonisti dell'imprenditoria.

#### Gruppo Trasporti e Logistica

Capogruppo 2013-2015: Lorena Del Gobbo

Attività svolta

L'aumento dei costi di esercizio, in particolare del carburante negli ultimi anni, e gli incrementi dei pedaggi autostradali, hanno polarizzato l'attenzione e le attività del gruppo.

Riguardo al costo del carburante, va segnalato come negli ultimi due anni si è potuto evitare un ridimensionamento comunitario del valore di riduzione accise gasolio autotrazione, sia per il trasporto merci che per il trasporto passeggeri, grazie ad una importante azione di lobby svolta dalle categorie interessate e che ha portato per ora a non intaccare il valore base del 2003 come livello di accisa da mantenere costante in capo alle imprese, indipendentemente dalle variazioni intercorrenti nel tempo; anche la legge di stabilità del 2015 ha confermato il beneficio negli attuali valori fino al 2018, pur ora escludendo i veicoli Euro 0.

Per l'autotrasporto merci conto terzi, accanto alla crisi economica, si è fatta sempre più sentire la concorrenza anche sleale, dei vettori esteri, acuita sul piano internazionale dall'ingresso della Croazia (e dei rispettivi vettori) nell'Unione europea dal 1° luglio 2013, con la parziale sostituzione del vettore croato sulle tratte internazionali aventi per origine/destino la nostra regione, prima di assoluto dominio dei vettori sloveni, sviluppando numerosi incontri istituzionali con l'on. Coppola della

Camera dei Deputati, della Presidente della Regione Serracchiani, dei vertici A.N.I.T.A. di Roma e del Commissario di Governo per il Friuli-Venezia Giulia: le autorità di controllo non hanno poi mancato di dare attuazione concreta a tali richieste. Sul fronte dei trasporti ferroviari, certamente la vicenda più importante è stata quella del trasporto delle bramme verso i laminatoi della Zona Industriale dell'Aussa Corno, dove si è cercato di venire incontro alle richieste di diversificazione della modalità di approvvigionamento attraverso l'istituzione di alcuni treni di prova, onde evitare principalmente il paventato blocco della circolazione stradale dei trasporti eccezionali più volte minacciata dalla Provincia di Gorizia; in questa tematica si inserisce anche la positiva soluzione dei dragaggi di Porto Nogaro (lavori da completarsi entro l'inizio dell'estate 2015), scalo marittimo per il quale l'Associazione ha sempre sostenuto la fondamentale importanza per le necessità trasportistiche delle imprese insediate in loco e non solo.

Per quanto riguarda le case di spedizione e le normative doganali, l'Associazione, tramite la capogruppo, è sempre stata presente nella commissione dogane della Confindustria nazionale, nel mentre sono stati organizzati incontri con la nuova direttrice dell'Ufficio delle Dogane di Udine ed alcuni seminari dedicati alle normative dual use, embarghi e limitazioni commerciali, riduzioni dei costi di trasporto nelle importazioni, Incoterms, con l'obiettivo di istruire e sensibilizzare le aziende ad un maggior controllo diretto del trasporto, anche in funzione delle responsabilità fiscali-doganali che ne derivano.

Il trasporto pubblico locale, ora impegnato nel bando di gara per l'assegnazione dei servizi regionali per i prossimi 10 anni, ha risentito nel 2013 di una riduzione degli stanziamenti regionali per i contratti di servizio con una rimodulazione contenuta dei servizi, mentre nel 2014 le risorse a disposizione sono rimaste immutate, il che ha permesso di mantenere inalterata l'offerta delle corso rispetto a quella del 2013.

Per quanto riguarda l'attività associativa, sono stati organizzati diversi incontri e seminari dedicati al rinnovo del CCNL trasporti e logistica, alle modifiche introdotte ai trasporti eccezionali, alle responsabilità dei soggetti della filiera dei trasporti con riferimento agli Incoterms ed al D. Lgs. n. 286/05, alle modifiche normative sui trasporti per committenti e vettori ed è già programmata una iniziativa sulle novità dell'ADR 2015.

## 8. PROSPETTIVE FUTURE

Gli indirizzi di fondo delle politiche associative per quanto riguarda le prospettive future concernono:

- la prosecuzione dell'impegno propositivo e progettuale sulla implementazione delle politiche industriali e sulla attuazione della strategia di specializzazione intelligente;
- l'attenzione al riordino dei consorzi industriali avvalendosi dei risultati della ricerca commissionata all'Università di Udine in fase di completamento;
- la gestione delle relazioni industriali (rapporto con i livelli confederali e gestione delle situazioni di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale);
- la diffusione della cultura dell'internazionalizzazione;
- il rilancio del mercato del lavoro – attuazione fondo sociale europeo, operatività del jobs act politiche attive del lavoro;
- le politiche ambientali – informazione, formazione e consulenza;
- iniziative per la fidelizzazione degli associati e lo sviluppo associativo;
- valorizzazione degli strumenti di comunicazione: la APP di Confindustria Udine
- Altre tematiche che presentano valenze di carattere generale destinate ad arricchire il contenuto del programma di attività dell'Associazione riguardano:
  - la certezza della normativa,
  - la fiscalità d'impresa;
  - l'efficienza energetica;
  - la promozione della cultura digitale;
  - la valorizzazione delle esperienze e delle competenze nel campo del design;
  - lo sviluppo di reti d'impresa;
  - le trasformazioni nell'organizzazione di impresa e nelle modalità di offerta a seguito della discontinuità delle condizioni di domanda.

Su questi indirizzi si impronerà l'attività dell'Associazione per essere "dalla parte delle imprese".



## 9. IL SISTEMA DI GOVERNO E L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea generale delle aziende associate;
- l'Assemblea dei Delegati;
- il Consiglio Direttivo dell'Associazione;
- il Comitato di Presidenza;
- il Presidente e i Vice Presidenti;
- il Collegio dei Revisori contabili;
- i Proviviri.

Assemblea Generale delle Aziende Associate

Composizione: rappresentanti di tutte le aziende associate eleggibili alle cariche sociali.

Poteri: L'Assemblea generale viene consultata su problemi di eccezionale importanza e di interesse generale di tutte le categorie di industria che gli Organi dell'Associazione intendano sottoporre al parere di tutti gli associati.

### Assemblea dei Delegati

Composizione: Delegati di ciascun Gruppo di categoria, il Presidente, i Vice Presidenti e gli altri membri del Consiglio Direttivo in carica salvo che non siano stati eletti Delegati.

Poteri:

- elezione del Presidente e di tre Vice Presidenti di cui uno con il titolo di Vicario;
- approvazione degli indirizzi generali e del programma di attività proposti dal Presidente;
- determinazione delle direttive di ordine generale per l'attuazione degli scopi e dell'attività dell'Associazione;
- esame del conto preventivo, del rendiconto consuntivo e relative deliberazioni;
- fissazione, su proposta del Consiglio Direttivo, della misura dei contributi;
- elezione del Collegio dei Revisori contabili;
- elezione dei Proviviri;
- approvazione delle modificazioni dello Statuto.

### Consiglio Direttivo

Composizione:

- componenti il Comitato di Presidenza ;
- Capigruppo di categoria;
- Rappresentanti di zona chiamati a far parte del Consiglio Direttivo (massimo di tre);
- associati che siano componenti della Giunta o del Consiglio Direttivo della Confederazione Generale dell'Industria Italiana, per il periodo in cui rivestano tale incarico;
- cinque imprenditori eletti su una lista di candidati da parte delle Assemblee di Gruppo;
- da un imprenditore in rappresentanza del Gruppo le cui imprese che ne fanno parte versino complessivamente più del 20% del totale dei contributi associativi.

Poteri: al Consiglio di Direttivo competono funzioni organizzative e di indirizzo politico nonché i poteri di straordinaria amministrazione. Tra i più significativi spettano i seguenti compiti:

- proporre all'Assemblea dei Delegati il nominativo del Presidente e, su proposta di questi, tre Vice Presidenti dell'Associazione;
- eleggere negli anni dispari su proposta del Presidente due

componenti il Comitato di Presidenza e nominare, alla scadenza del mandato del Presidente, la Commissione di designazione;

- chiamare a far parte del Consiglio i rappresentanti di zona;
- deliberare sulle questioni di interesse generale e svolgere ogni azione necessaria per l'attuazione ed il conseguimento delle direttive stabilite dall'Assemblea dei Delegati e dall'Assemblea generale degli associati;
- deliberare sulle materie di carattere patrimoniale e finanziario e sulle proposte del Comitato di Presidenza che eccedano l'ordinaria amministrazione
- proporre all'Assemblea dei Delegati la fissazione della misura dei contributi associativi;
- esaminare il conto preventivo e il rendiconto consuntivo predisposti dal Comitato di Presidenza da sottoporre all'esame ed alle conseguenti deliberazioni dell'Assemblea dei Delegati.

#### Cariche 2014

Nominativo	Carica	Gruppo
Matteo Tonon	Presidente	Legno mobile e sedia
Michele Bortolussi	Comitato di Presidenza	Trasporti e logistica
Marina Pittini	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Alessandra Sangoi	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Chiara Valduga	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Massimiliano Zamò	Comitato di Presidenza	Legno mobile e sedia
Giovanni Fantoni	Comitato di Presidenza	Legno mobile e sedia
Ugo Frata	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili
Roberto Confessi	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili
Roberto Collavizza	Capogruppo	Telecomunicazione
Luigi de Puppi	Capogruppo	Industrie metalmeccaniche
Lorena Del Gobbo	Capogruppo	Trasporti e logistica
Franco Di Fonzo	Capogruppo	Legno mobile e sedia
Damiano Ghini	Capogruppo	Tessili e abbigliamento
Federico Gollino	Capogruppo	Cartarie poligrafiche
Giovanni Claudio Magon	Capogruppo	Terziario avanzato
Alessandro Papparotto	Capogruppo	Energia e servizi a rete
Germano Scarpa	Capogruppo	Chimiche
Cristian Vida	Capogruppo	Alimentari e bevande
Francesca Bozzi	Consigliere Aggiunto	Industrie metalmeccaniche
Alessandro Calligaris	Consigliere Aggiunto	Legno mobile e sedia
Fabrizio Cattelan	Consigliere Aggiunto	Alimentari e bevande
Luigi Gregori	Consigliere Aggiunto	Telecomunicazione
Paola Valle	Consigliere Aggiunto	Costruzioni edili
Vittorio Di Marco	Capo Delegazione Tolmezzo	Legno mobile e sedia
Massimo Toffolutti	Rappresentante di Zona Medio Friuli	Industrie metalmeccaniche
Adriano Luci	Componente Giunta Confindustria	
Roberto Snaidero	Presidente Federlegno e Arredo	
Alberto Toffolutti	Membro Aggiunto Gruppo	Industrie metalmeccaniche
Gianpietro Benedetti	Invitato Permanente	Industrie metalmeccaniche
Cristina Papparotto	Tesoriere	Energia e servizi a rete

### Comitato di Presidenza

Composizione:

- Presidente
- tre Vicepresidenti elettivi
- Vicepresidenti di diritto: il Delegato alla Piccola Industria, il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Industria, il Presidente di ANCE Udine ed i Coordinatori delle Delegazioni
- due componenti eletti dal Consiglio Direttivo .

Poteri: spettano poteri di conduzione politico-operativa e compiti di ordinaria amministrazione tra i quali i più importanti risultano:

- coadiuvare il Presidente nell'espletamento del suo mandato nonché deliberare sulle materie di carattere patrimoniale



- le e finanziario non eccedenti l'ordinaria amministrazione;
- deliberare sull'ammissione dei soci e sulla assegnazione degli stessi ai singoli Gruppi di categoria d'industria;
- predisporre il conto preventivo e il rendiconto consuntivo dell'Associazione ai fini dei successivi provvedimenti del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Delegati;
- proporre l'organico, l'assunzione ed il licenziamento del personale dipendente dall'Associazione;
- designare o nominare i rappresentanti dell'Associazione presso enti, amministrazioni, istituzioni, commissioni ed organizzazioni in genere qualora ciò non sia demandato ad altri organi sociali.

#### Cariche 2014

Nominativo	Carica	Gruppo
Matteo Tonon	Presidente	Legno mobile e sedia
Michele Bortolussi	Comitato di Presidenza	Trasporti e logistica
Marina Pittini	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Chiara Valduga	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Vittorio Di Marco	Capo Delegazione Tolmezzo	Legno mobile e sedia
Alessandra Sangoi	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Massimiliano Zamò	Comitato di Presidenza	Legno mobile e sedia
Roberto Contessi	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili
Giovanni Fantoni	Comitato di Presidenza	Legno mobile e sedia
Ugo Frata	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili
Alessandro Calligaris	Consigliere Aggiunto	Legno mobile e sedia
Gianpietro Benedetti	Invitato Permanente	Industrie metalmeccaniche
Cristina Papparotto	Tesoriere	Energia e servizi a rete

#### Presidente e Vice Presidenti

**Poteri del Presidente:** dura in carica quattro anno, non è immediatamente rieleggibile ed esercita tra le altre le seguenti funzioni caratterizzanti:

- ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- provvede all'esecuzione delle direttive e delle deliberazioni degli organi dell'Associazione;
- coordina l'attività associativa e vigila sull'andamento degli uffici e dei servizi;
- può delegare ai Vice Presidenti collegialmente o singolarmente alcune delle sue attribuzioni;
- presenta al Consiglio Direttivo gli indirizzi generali del proprio mandato, il programma di attività e propone i nomi dei Vice Presidenti.

#### Cariche 2014

Nominativo	Carica	Gruppo
Matteo Tonon	Presidente	Legno mobile e sedia
Michele Bortolussi	Comitato di Presidenza	Trasporti e logistica
Marina Pittini	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Chiara Valduga	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Vittorio Di Marco	Capo Delegazione Tolmezzo	Legno mobile e sedia
Alessandra Sangoi	Comitato di Presidenza	Industrie metalmeccaniche
Massimiliano Zamò	Comitato di Presidenza	Legno mobile e sedia
Roberto Contessi	Comitato di Presidenza	Costruzioni edili

#### Collegio dei Revisori Contabili

**Composizione:** è costituito da tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto nell'elenco dei Revisori ufficiali dei conti, e due supplenti.

**Poteri:** vigila sull'andamento delle entrate e delle uscite dell'Associazione tenendone informato il Comitato di Presidenza e

redige la relazione annuale sul rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea dei Delegati. Partecipa, senza diritto di voto, alle Assemblee generali delle aziende associate, a quelle dei Delegati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e del Comitato di Presidenza.

#### Tesoriere

**Composizione:** è nominato dal Comitato di Presidenza su proposta del Presidente.

**Poteri:** verifica la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione e sovrintende alla gestione della liquidità coadiuvando il Collegio dei Revisori contabili nell'attività di

#### Cariche 2014

Nominativo	Carica	Gruppo
Clara Maddalena	Membro Effettivo	Industrie metalmeccaniche
Nicola Plazzotta	Membro Effettivo	Legno mobile e sedia
Alberto Toffolutti	Membro Effettivo	Industrie metalmeccaniche
Michele Del Fabbro	Membro Supplente	-
Gianfilippo Cattelan	Membro Supplente	-

vigilanza.

#### I Proviviro

**Composizione:** sono cinque, eletti dall'Assemblea dei Delegati. La carica di Proviviro può essere ricoperta anche da persone che non abbiano diretta responsabilità d'impresa. La carica di Proviviro è incompatibile con la carica di Presidente o di Proviviro di un'altra organizzazione confederata e di Confindustria, nonché con ogni altra carica interna all'Associazione di appartenenza.

**Poteri:**

- risoluzione delle controversie, di qualunque natura, insorte tra le componenti del sistema e che non si siano potute definire bonariamente, inoltre, possono fornire elementi di orientamento per la risoluzione delle controversie stesse e per l'interpretazione dello statuto;
- designazione dei tre Proviviro che, costituiti in Collegio permanente, sono delegati ad assolvere funzioni interpretative e/o disciplinari con particolare riguardo alla verifica del possesso dei requisiti statutariamente previsti per l'eleggibilità alle cariche sociali.

#### Cariche 2014

Nominativo	Carica	Gruppo
Giuseppe Campeis	Proviviro	-
Rossana Girardi	Proviviro	Tessili abbigliamento
Roberto Moroso	Proviviro	Legno mobile e sedia
Roberto Pilloso	Proviviro	-
Mario Gollino	Proviviro	Cartarie, Poligrafiche ed Editoriali



## 9.1 Articolazioni rappresentative interne

### Delegato alla Piccola Industria

Viene scelto dai "piccoli industriali" (in quanto rappresentanti di imprese che occupano non più di 100 dipendenti) nel corso delle Assemblee di Gruppo convocate per il rinnovo degli organi sociali scegliendolo nella apposita lista di candidature.

**Poteri:** assume la carica di Vice Presidente di diritto e ha il compito di rappresentare e promuovere le necessità e le aspet-

#### Cariche 2014

Nominativo	Carica	Gruppo
Massimiliano Zamò	Presidente	Legno Mobile e Sedia
Francesca Cancellier	Vice Presidente	Industrie Metalmeccaniche
Matteo Di Giusto	Vice Presidente	Tessili Abbigliamento
Michele Vanin	Vice Presidente	Industrie Metalmeccaniche
Michele Di Fonzo	Consigliere	Legno Mobile e Sedia
Davide Boeri	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Nicoletta Di Piazza	Consigliere	Costruzioni Edili
Luca Forgiarini	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Gabriele Garzitto	Consigliere	Legno Mobile e Sedia
Patrizia Paravano	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Matteo Tomba	Consigliere	Terziario Avanzato
Michela Peghin	Consigliere	Telecomunicazione
Massimiliano Peverè	Consigliere	Trasporti e Logistica
Alberto Valduga	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Simone Balzano	Consigliere	Industrie Metalmeccaniche
Federico Barcherini	Consigliere	Terziario Avanzato

tative della piccola industria concorrendo alla definizione delle politiche associative. Rappresenta l'Associazione negli organi della piccola Industria costituiti presso Confindustria Friuli Venezia Giulia e Confindustria.

### Gruppo Giovani Imprenditori Dell'industria

**Composizione:** persone di età compresa tra i 18 e i 40 anni che ricoprono ruoli di responsabilità e di gestione all'interno delle aziende aderenti all'Associazione.

**Poteri:** Il Presidente del Gruppo è di diritto Vicepresidente dell'Associazione. Il Gruppo esamina, i problemi specificamente interessanti i Giovani Imprenditori dell'Industria per il migliore inserimento di questi nelle attività industriali ed economiche del Paese.

## ATTIVITA' DEGLI ORGANI SOCIALI

**Comitato di Presidenza** 7 riunioni nel 2014

**Consiglio Direttivo** 5 riunioni nel 2014

L'attività del Comitato di Presidenza e del Consiglio Direttivo si è sviluppata su due direttrici di fondo, l'impegno per promuovere e sostenere la crescita delle imprese associate, da un lato, la partecipazione a progetti che valorizzino il territorio in una logica di servizio, dall'altro.

Per quanto riguarda la prima direttrice attenzione è stata rivolta dal Comitato di Presidenza e dal Consiglio Direttivo ai problemi dell'accesso al credito. Al riguardo è stata promossa la stipula di un accordo con la Banca di Udine ed il Confidi Friuli per la concessione di mutui a tassi calmierati e con spese ridotte, assistiti dalle garanzie del Confidi con la possibilità di fruire dell'abbattimento delle commissioni grazie all'apposito fondo messo a disposizione dell'Associazione. L'operazione è stata resa possibile grazie alla costituzione di un plafond complessivo massimo di 4,5 milioni di euro attivato da una do-

tazione di liquidità assicurata dall'Associazione per un importo di 1,5 milioni di euro con rendimenti ridotti che permettono di assicurare credito a tassi più bassi di quelli di mercato. E' stato messo in opera in questo modo un meccanismo che consente di valorizzare le disponibilità dell'Associazione a beneficio di una più efficiente gestione finanziaria delle imprese.

Una costante dell'Associazione è rappresentata dall'impegno nel promuovere e sostenere progetti finalizzati allo sviluppo del territorio nel quadro delle iniziative dirette a rafforzare la competitività di sistema ed a concorrere ad un contesto favorevole alla crescita delle imprese.

In questa logica si inseriscono le operazioni straordinarie effettuate dall'Associazione nel 2014 sulle principali partecipazioni detenute.

La scelta di recedere da Amga Azienda Multiservizi, di cui l'Associazione è stata socio cofondatore quando nel 1999 si è costituita in società per azioni, trova la sua ragione di fondo nel cambiamento che con l'operazione di fusione Amga Hera si è venuto a determinare nei presupposti della partecipazione. Il disegno che ne era alla base, la creazione di una piattaforma regionale nel campo delle multi utility, è stato sostituito da una scelta di carattere finanziario.

La medesima ragione che ha portato l'Associazione a recedere da AMGA è alla base della partecipazione all'aumento di capitale di Mediocredito Friuli Venezia Giulia con la valorizzazione della plusvalenza ricavata dallo smobilizzo della partecipazione in AMGA.

Su 2.500 milioni di euro di impieghi della banca, circa 500/600 si stima riguardino imprese associate. Sostenere il rilancio di Mediocredito per l'Associazione ha avuto il significato di contribuire alla preservazione della funzione strategica del Mediocredito di "leva" per i programmi di investimento delle piccole e medie imprese. E' stato quindi condiviso dall'Associazione l'obiettivo dell'aumento di capitale rivolto al rafforzamento della vocazione territoriale di Mediocredito affinché operi quale banca regionale delle imprese.

Sull'attenzione al territorio si fonda il ruolo svolto dall'Associazione nel favorire l'ingresso in Telefriuli di una nuova compagine sociale a seguito dell'uscita dalla società della precedente proprietà facente capo a Il Gazzettino.

Di fronte al rischio della chiusura dell'emittente o che potesse passare di mano ad operatori esterni, l'Associazione ha condiviso il progetto di rilancio di Telefriuli presentato dagli industriali associati, Benedetti, Calligaris e Pozzo unitamente all'editore Piasenzotto.

